



ALUMINIUM TUBES AND SERVICE CENTRE



Bilancio di sostenibilità **2024**

GRUPPO
gabrielli

STEEL SERVICE NETWORK

Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholder	5
Guida alla lettura	7
Highlights generali	9
1. Identità	
Azienda	14
Profilo dell'organizzazione	15
Storia	16
Mission e Vision	17
Settori di business	18
Modello di business e catena del valore	20
Qualità	21
2. Il Percorso ESG	
Percorso ESG	24
Strategia e piano ESG	25
Stakeholder prioritari e mappatura strategica	26
Rapporto con gli stakeholder	27
Stakeholder prioritari	28
Analisi di materialità	30
Temi rilevanti	32
Governance (G)	34
Persone (S)	36
Ambiente (E)	38
Gli impegni SDGs di Allu's S.p.A.	40
3. Governance	
Highlights	44
Corporate Governance	45
Compliance 231 e anticorruzione	46
Codice Etico e Whistleblowing	47
Creazione di valore per il Territorio	48
4. Persone	
Highlights	55
Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità	56
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	70
5. Ambiente	
Highlights	75
Efficientamento energetico e decarbonizzazione	76
Gestione risorse e rifiuti, circular economy	86
Gestione delle risorse idriche	88
6. Appendice	
Indice dei contenuti GRI	92
Note metodologiche	94



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder, è con grande piacere che Vi presentiamo il **primo Bilancio di Sostenibilità di Allu's S.p.A.**, relativo all'esercizio 2024. Questo documento segna l'avvio del nostro percorso formale di rendicontazione ESG e consolida una visione in cui la sostenibilità diventa parte integrante della nostra strategia e dei nostri processi operativi.

Nel corso del 2024, Allu's S.p.A. ha implementato un proprio sistema di governance della sostenibilità dedicato, definendo processi interni per la **raccolta**, il **monitoraggio e l'analisi dei dati**, in linea con gli standard internazionali e con le richieste emergenti del quadro normativo europeo.

Il contesto economico del 2024 ha presentato sfide rilevanti per le filiere metalliche europee, tra cui la **volatilità dei mercati delle materie prime**, l'aumento della pressione regolatoria legata alla transizione ecologica e l'introduzione di meccanismi come il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism). Tuttavia, in uno scenario in continua evoluzione, abbiamo proseguito a investire in **tecnologia, qualità e innovazione**, rafforzando le relazioni con **clienti, fornitori e comunità locali**.

Allu's S.p.A. opera nella **filiera dell'alluminio**, trasformando coils in nastri e lamiere e producendo tubi elettrosaldati in leghe di alluminio destinati ad applicazioni tecniche. Serviamo mercati esigenti, nei quali precisione, affidabilità e tracciabilità dei materiali sono requisiti essenziali, e riteniamo che un **approccio responsabile e trasparente alla sostenibilità** sia oggi un presupposto fondamentale per crescere e generare valore nel tempo, lungo l'intera catena del valore dell'alluminio.

Con questo primo report intendiamo **dare trasparenza** alle nostre priorità e ai risultati, avviando un percorso che non si esaurisce nella rendicontazione, ma che alimenta un **processo di miglioramento continuo** volto a generare impatti positivi per le **Persone, l'Ambiente** e il **Territorio**. Vogliamo condividere i progressi raggiunti, le sfide aperte e i passi futuri che ci attendono, con l'ambizione di contribuire attivamente alla costruzione di una filiera industriale sempre più responsabile, resiliente e sostenibile.

Luca Tolusso,
Direttore Generale



Guida alla lettura

Attraverso il percorso di redazione del primo **Bilancio di Sostenibilità**, Allu's S.p.A. desidera consolidare il proprio approccio alla rendicontazione, strutturando processi interni per la **raccolta**, la **gestione** e l'**analisi dei dati** relativi alle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'obiettivo è non solo il poter descrivere lo stato attuale dell'organizzazione, ma anche misurare in maniera trasparente i progressi compiuti e orientare le future scelte strategiche in modo sempre più integrato con i principi della sostenibilità.

La rendicontazione è stata sviluppata con riferimento agli **standard della Global Reporting Initiative (GRI)**. Sono stati inoltre considerati come riferimenti integrativi i principali **strumenti e framework internazionali**, tra cui gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** e, a scopo comparativo e di adeguamento per i requisiti previsti nel futuro, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

La sezione introduttiva del documento presenta il **profilo aziendale** di Allu's S.p.A. seguito dall'**analisi di materialità** aggiornata, che considera impatti, rischi e opportunità dei **temi materiali** identificati.

Il **cuore del report** è dedicato alla **descrizione dettagliata delle performance** in tre ambiti fondamentali: **Governance, Sociale e Ambientale**.

Ogni ambito include sia una base **quantitativa**, con indicatori di performance, sia una parte **qualitativa**, che ne analizza le politiche adottate, oltre che gli andamenti delle performance e le prospettive di miglioramento. Questa combinazione consente di restituire un **quadro completo e trasparente** della gestione sostenibile di Allu's S.p.A., offrendo agli stakeholder **strumenti utili** per comprendere i risultati raggiunti e le **strategie in corso**.

Il documento si chiude con una **sezione metodologica** che illustra le fonti dei dati, i limiti del perimetro di rendicontazione e i criteri seguiti per la redazione, al fine di garantire coerenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni presentate.

HIGHLIGHTS GOVERNANCE

35,0



Milioni di valore economico
generato (€)

33,7



Milioni di valore economico
distribuito (€)

8.436



Tonnellate prodotte
nell'anno

22.500



€ investiti
nella comunità

0



Contestazioni
alla Società per corruzione

0



Casi di discriminazione
registrati

Modello 231



In fase di adozione

HIGHLIGHTS PERSONE

100%



Dipendenti con contratto a tempo indeterminato all'interno dell'azienda

4,9%



Turnover

95,0%



Dipendenti con contratto full-time

100%



Rientri nell'anno dopo aver usufruito del congedo parentale

2.052



Monte ore di formazione erogata

34,2



Ore medie di formazione per dipendente

0,0



Tasso di infortuni registrati su milione di ore lavorate

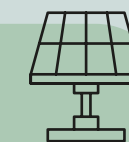
HIGHLIGHTS AMBIENTE

100%



Riciclabilità della materia prima (alluminio)

100%



Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili

41%



Incidenza delle fonti di energia rinnovabile su consumi energetici totali

0,3859
MWh/tons



Rapporto d'intensità energetica (consumo energetico in MWh su tonnellate prodotte)

0,04675
tons CO₂ eq./tons



Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 2 Market-Based (tons di CO₂eq. su tonnellate prodotte)

92,9%



Percentuale di rifiuti non pericolosi prodotti (sul totale dei rifiuti)

92,5%



Rifiuti avviati a recupero (sul totale dei rifiuti)

Identità

1



Allu's S.p.A.

Centro servizi alluminio e produzione di tubi elettrosaldati in lega di alluminio

Allu's S.p.A., con sede a **Sesto al Reghena (PN)**, opera dall'inizio anni '90 nel settore della **trasformazione di alluminio e nella produzione di tubi in lega di alluminio per applicazioni industriali**.

L'azienda si è affermata come punto di riferimento per la fornitura di nastri e lamiere di alluminio e per la produzione di tubi elettrosaldati destinati ad applicazioni industriali.

Il core business comprende la lavorazione di nastro d'alluminio tramite processi di taglio, sezionatura, nonché la formatura e saldatura ad alta frequenza di tubi con specifiche dimensionali e prestazionali definite dai clienti. Le forniture includono anche materiali ad alta purezza e conducibilità, caratterizzati da tolleranze strette e finiture idonee ai processi di avvolgimento tipici della filiera dei trasformatori elettrici.

L'azienda garantisce un controllo continuo della qualità e della tracciabilità lungo l'intero flusso operativo. Vengono sistematicamente condotte prove tecniche per la validazione delle specifiche dimensionali, meccaniche e di conducibilità e per l'industrializzazione delle forniture.

L'organizzazione opera secondo un sistema di gestione integrato certificato CERTIQUALITY, conforme alle norme:

- **ISO 9001:2015** per la qualità,
- **ISO 14001:2015** per la gestione ambientale,
- **ISO 45001:2023** per la salute e sicurezza sul lavoro.

L'impegno verso la sostenibilità si traduce in un approccio orientato all'efficienza dei processi, alla riduzione degli scarti e all'adozione di pratiche industriali orientate alla gestione responsabile delle risorse. L'alluminio, materiale riciclabile ripetutamente senza perdita di qualità, costituisce la base dei prodotti Allu's e rappresenta un elemento perfettamente coerente con i principi dell'economia circolare.

Questo bilancio di sostenibilità documenta il percorso intrapreso dall'azienda per la gestione degli impatti ambientali delle proprie attività, la tutela della sicurezza sul lavoro e la valorizzazione di un modello produttivo fondato su qualità, innovazione responsabile e trasparenza. I risultati quantitativi saranno rendicontati attraverso indicatori conformi agli standard GRI.

Note Integrative:

- GRI 2-1

Profilo dell'organizzazione

L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione:

Allu's S.p.A. Unipersonale ha sede legale a Sesto al Reghena (PN) in Via Giotto di Bondone 79/A.

L'azienda opera come produttore di tubi elettrosaldati in alluminio e centro servizi per la fornitura di nastri e lamiere in alluminio.

Il bilancio d'esercizio di Allu's S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers di Milano e il perimetro di tale rendicontazione finanziaria coincide con quello del Bilancio di Sostenibilità, che include quindi esclusivamente Allu's S.p.A., non analizzando società controllate o controllanti.

Il periodo di rendicontazione del presente bilancio corrisponde infatti all'anno fiscale, che va dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Il primo Bilancio di Sostenibilità della società è stato sviluppato su base volontaria e non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Note Integrative:

- GRI rif. 2-1, 2-2, 2-3, 2-5, 2-6

La storia aziendale

Allu's S.p.A. Unipersonale ha avviato la propria attività nel **1994** a **Sesto al Reghena (PN)**. L'azienda nasce come produttore di tubi elettrosaldati in alluminio, operando inizialmente con due linee di profilatura, e consolida progressivamente la propria presenza industriale.

Nel 2000 avviene un passaggio centrale nel percorso di sviluppo, con la realizzazione dell'attuale stabilimento (circa 10.000 m² di superficie coperta) e il trasferimento nel nuovo sito produttivo. L'ampliamento consente il raddoppio della capacità produttiva dei tubi, grazie all'installazione di due ulteriori linee di profilatura. Contestualmente, viene avviata l'attività di **centro servizi per la vendita di nastri** tramite l'acquisto di uno slitter dedicato all'alluminio, con larghezza utile del coil in ingresso fino a 1.600 mm e relativa stazione di imballo automatico. Negli anni successivi viene installato un secondo slitter, con larghezza utile coils fino a 600 mm, incrementando ulteriormente capacità e flessibilità del centro servizi.

Nel 2015 OCSA S.p.A., parte del Gruppo Gabrielli, diventa azionista unico di Allu's S.p.A.

Tale assetto ha supportato un percorso strutturato di **investimenti finalizzati all'ammodernamento e all'efficientamento degli impianti** (linee di profilatura e slitter) e all'**espansione delle infrastrutture produttive**. Nel 2023 viene così realizzato un nuovo capannone di circa 3.600 m², con l'installazione di un nuovo slitter per bobine fino a 1.000 mm di larghezza e di una stazione di imballo robotizzata; sul nuovo edificio viene inoltre installato un **impianto fotovoltaico**.

Fin dalle origini, il **mercato di riferimento** di Allu's S.p.A. è **fortemente orientato all'export**, con una quota stabilmente superiore al 50% del volume complessivo, prevalentemente verso i mercati europei. Per quanto riguarda i nastri in alluminio, l'attività commerciale si estende anche a mercati extraeuropei.

Nel corso degli anni, il centro servizi di Allu's S.p.A. si è progressivamente specializzato nella **fornitura di alluminio ad alta conducibilità** destinato al mercato dei produttori di trasformatori elettrici, settore nel quale l'azienda è oggi riconosciuta come **partner affidabile** dai principali player mondiali.

1994

L'azienda viene fondata e avvia la produzione di tubi elettrosaldati in alluminio

2000

Realizzazione dell'attuale stabilimento (circa 10.000 m²) e avvio dell'attività di centro servizi per nastri in alluminio

2022

Ampliamento delle infrastrutture con un nuovo capannone di circa 3.600 m²

2015

OCSA S.p.A., società del Gruppo Gabrielli, assume il controllo integrale di Allu's S.p.A.

Valori condivisi

Valori che creano Valore

Consapevole che il successo di un'azienda non è dato solo dai numeri, Allu's S.p.A. pone grande attenzione alle persone che la compongono. Ad orientare strategie e agire quotidiano sono valori come il capitale umano, la sostenibilità, l'attenzione al cliente e la passione che non può mancare per centrare l'obiettivo.



Mission

Progettiamo e realizziamo tubi elettrosaldati e nastri in alluminio, coniugando precisione tecnica, conformità e continuità di servizio. Grazie a competenze specialistiche e alla collaborazione con clienti e fornitori, sviluppiamo soluzioni su misura sicure e affidabili, sostenendo lo sviluppo della filiera e del territorio.



Vision

Desideriamo rappresentare un partner di riferimento per soluzioni in alluminio ad alta affidabilità, contribuendo a una filiera sempre più circolare e tracciabile attraverso innovazione di processo, efficienza operativa e responsabilità nella gestione dei materiali: creando così valore duraturo per clienti, persone e territorio.

Settori di business

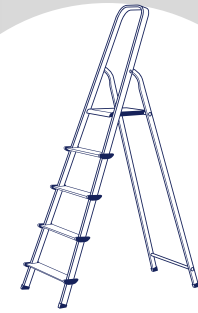
I prodotti di Allu's S.p.A. trovano applicazione in una vasta gamma di settori industriali. L'azienda opera nella filiera dell'alluminio con due aree core: i tubi elettrosaldati in lega di alluminio e i nastri di alluminio.

I tubi elettrosaldati trovano impiego in applicazioni tecniche quali edilizia e fai-da-te, attrezzature per il giardinaggio, sport e outdoor, automotive, telecomunicazioni (antenne) e ausili medicali. I nastri sono invece destinati al settore dei trasformatori elettrici (grazie alle caratteristiche di alta purezza e conducibilità), oltre che ai comparti automotive (terzisti), elettrodomestico, edilizia, HVAC e meccanica di precisione.

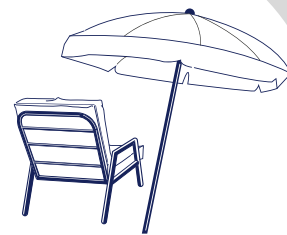
Grazie a partnership consolidate con fornitori qualificati di laminati e foil, Allu's S.p.A. garantisce continuità di approvvigionamento, prestazioni costanti e un'elevata affidabilità nelle consegne.

Di seguito viene riportato un elenco più dettagliato dei principali ambiti applicativi serviti.

allu's



Scale e attrezzature per l'accesso



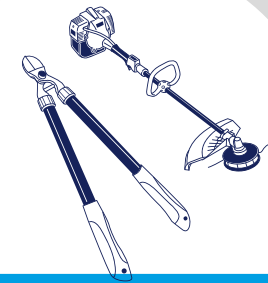
Arredo e attrezzature da esterno



Aeronautica



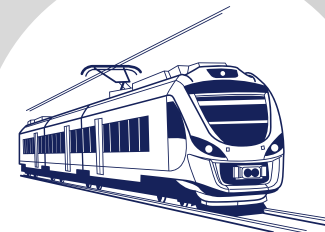
Data Center



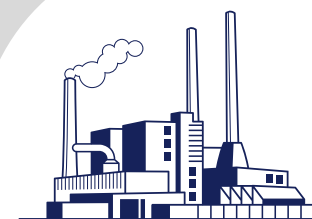
Attrezzi da giardinaggio



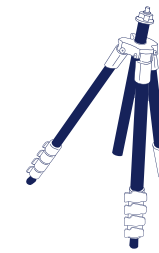
Articoli per l'infanzia



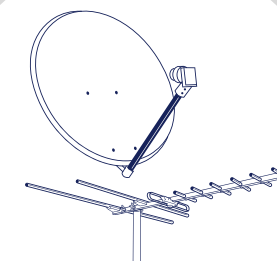
Ferroviario



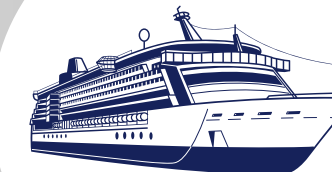
Impianti energetici



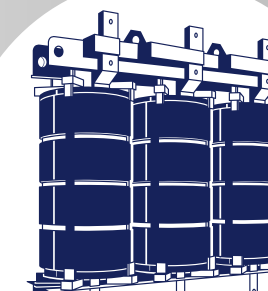
Treppiedi



Antenne e telecomunicazioni



Navale



Trasformatori



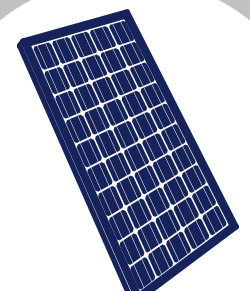
Ausili ortopedici



Attrezzature per la pulizia



Turbine eoliche



Pannelli solari

Il nostro modello di business e la catena del valore

Allu's S.p.A. adotta da sempre un modello di crescita orientata ai principi di responsabilità sociale, garantendo prodotti di alta qualità e al giusto prezzo, con un impegno costante verso le persone, la comunità e l'ambiente. L'azienda, pienamente consapevole del suo impatto, ha preso un impegno serio verso l'integrazione delle considerazioni economiche con l'analisi degli effetti sociali e ambientali, puntando a generare un valore duraturo in ogni area della sua organizzazione.

Le caratteristiche distintive di questo modello includono:

- Il **percorso verso l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001** (di seguito Modello 231), parte integrante del Sistema di Controllo Interno, per promuovere comportamenti etici e responsabili in ogni ambito aziendale.
- Una **selezione accurata di partner e fornitori**, unita alla centralizzazione in azienda delle attività di approvvigionamento, produzione e logistica. Questo approccio consente all'azienda di mantenere elevati standard qualitativi di prodotto.
- L'**aggiornamento continuo dell'offerta**, sia in termini di prodotti che di servizi, per rispondere in modo efficace alle evoluzioni del mercato e alle esigenze specifiche dei clienti. Le decisioni strategiche sono supportate da analisi di mercato mirate e da un ascolto attivo delle preferenze dei clienti.
- Una **gestione efficace delle vendite e delle consegne**, progettata per offrire un servizio personalizzato che risponda alle reali necessità dei clienti. L'assistenza al cliente si estende dalla fase di consulenza pre-acquisto fino alla risoluzione di eventuali problematiche post-vendita.
- Un **sistema di riordino previsionale avanzato**, sviluppato per anticipare le esigenze dei clienti e ottimizzare il processo di gestione degli ordini. Questo sistema consente di pianificare in modo proattivo le forniture, ridurre i tempi di attesa e migliorare la puntualità delle consegne, contribuendo a rafforzare l'efficienza complessiva della catena del valore.
- **Investimenti mirati in tecnologie, formazione e fidelizzazione del personale** completano l'approccio integrato alla qualità. L'obiettivo di Allu's S.p.A. è garantire un servizio sempre più affidabile, sicuro e innovativo, consolidando il proprio ruolo di partner qualificato nella filiera dell'alluminio.

CERTIFIED QUALITY
MANAGEMENT SYSTEM

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO **9001:2015**
UNI EN ISO **14001:2015**
UNI ISO **45001:2023**

Note Integrative:

- GRI rif. 2-6

Qualità

L'integrazione tra i sistemi di certificazione aziendali e le attività del laboratorio prove costituisce la base dell'affidabilità di Allu's S.p.A., rafforzandone la competitività e consolidando la capacità di offrire semilavorati in alluminio affidabili, performanti e conformi ai più elevati standard.

Certificazioni

L'azienda opera secondo un **Sistema di Gestione Integrato certificato CERTIQUALITY**, conforme alle norme:

- **ISO 9001:2015** – Sistema di Gestione della Qualità
- **ISO 14001:2015** – Sistema di Gestione Ambientale
- **ISO 45001:2023** – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro

Queste certificazioni, rinnovate periodicamente, garantiscono la conformità dei processi produttivi ai requisiti di qualità, sicurezza e sostenibilità, testimoniando l'impegno aziendale verso una gestione integrata ed una crescita industriale responsabile.

Laboratorio qualità prodotto

Allu's S.p.A. dispone di un laboratorio interno dedicato al controllo qualità del prodotto.

Le attività comprendono misurazioni dimensionali dei materiali (ad es. spessore, larghezza, geometrie dei tubi) ed esecuzione di prove di trazione per la verifica delle caratteristiche meccaniche, in conformità alle specifiche tecniche e agli standard applicabili.

Le strumentazioni disponibili consentono di effettuare controlli funzionali lungo l'intero processo (ingresso, in-process e collaudo finale), garantendo che i materiali risultino conformi ai requisiti tecnici e normativi richiesti dal mercato e dai clienti.



Percorso ESG 2



PERCORSO ESG in Allu's S.p.A.

L'attenzione verso i temi ambientali, sociali e di buona governance è parte integrante dell'identità e dei valori fondanti di Allu's S.p.A., guidando ogni decisione aziendale con un impegno costante verso la **sostenibilità** e la **responsabilità sociale**.

Nel primo anno di rendicontazione, l'azienda ha avviato una **governance della sostenibilità solida** e trasparente, finalizzata alla valutazione e gestione sistematica degli **impatti ESG** lungo l'intera catena del valore. Il processo prevede la raccolta e consolidamento dei dati provenienti dalle diverse aree aziendali, la loro revisione secondo gli standard internazionali di riferimento e la validazione da parte delle funzioni di direzione. Questo approccio, rafforzato dall'adozione delle certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001, consente decisioni informate con una visione di lungo periodo, supportata da strumenti di **misurazione e reportistica** costantemente aggiornati.

Nel 2024 il **coinvolgimento per la valutazione dei temi rilevanti** si è concentrato sulle **principali funzioni aziendali** e sull'**Organo di Governo** (in particolare Direzioni e HSE manager) per definire le priorità ESG più rilevanti e validare e aggiornare periodicamente la **mappa di materialità** e i relativi obiettivi.

In attesa di un futuro engagement formale con i propri stakeholder, la mappatura dei temi ha fatto riferimento a **segnali di mercato** e **richieste ricorrenti** di clienti, istituti finanziari e fornitori di dati (in ambito qualità, tracciabilità, impronta carbonica e certificazioni), tradotte in indicatori allineati agli **standard internazionali**.

La società ha così avviato il percorso verso il proprio **primo bilancio di sostenibilità**, ponendo attenzione alla **sensibilizzazione, misurazione e integrazione** dei fenomeni ESG più rilevanti. Il documento rappresenta non solo uno **strumento di trasparenza**, ma anche una base per costruire un **dialogo continuo con le parti interessate**. Il percorso proseguirà nel biennio 2025-2026, anche in vista dell'entrata in vigore della **Direttiva CSRD** e dei nuovi **standard ESRS**, con l'obiettivo di garantire la piena conformità normativa e il miglioramento continuo delle performance.

A ciò si affiancano sfide e opportunità legate ai cambiamenti del contesto di riferimento, come l'introduzione del **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)** e la diffusione delle **Environmental Product Declarations (EPD)**, che l'azienda affronta con un approccio proattivo per mantenere la propria competitività e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale del settore dell'alluminio.

Note Integrative:
• GRI rif. 2-25, 2-29, 3-1

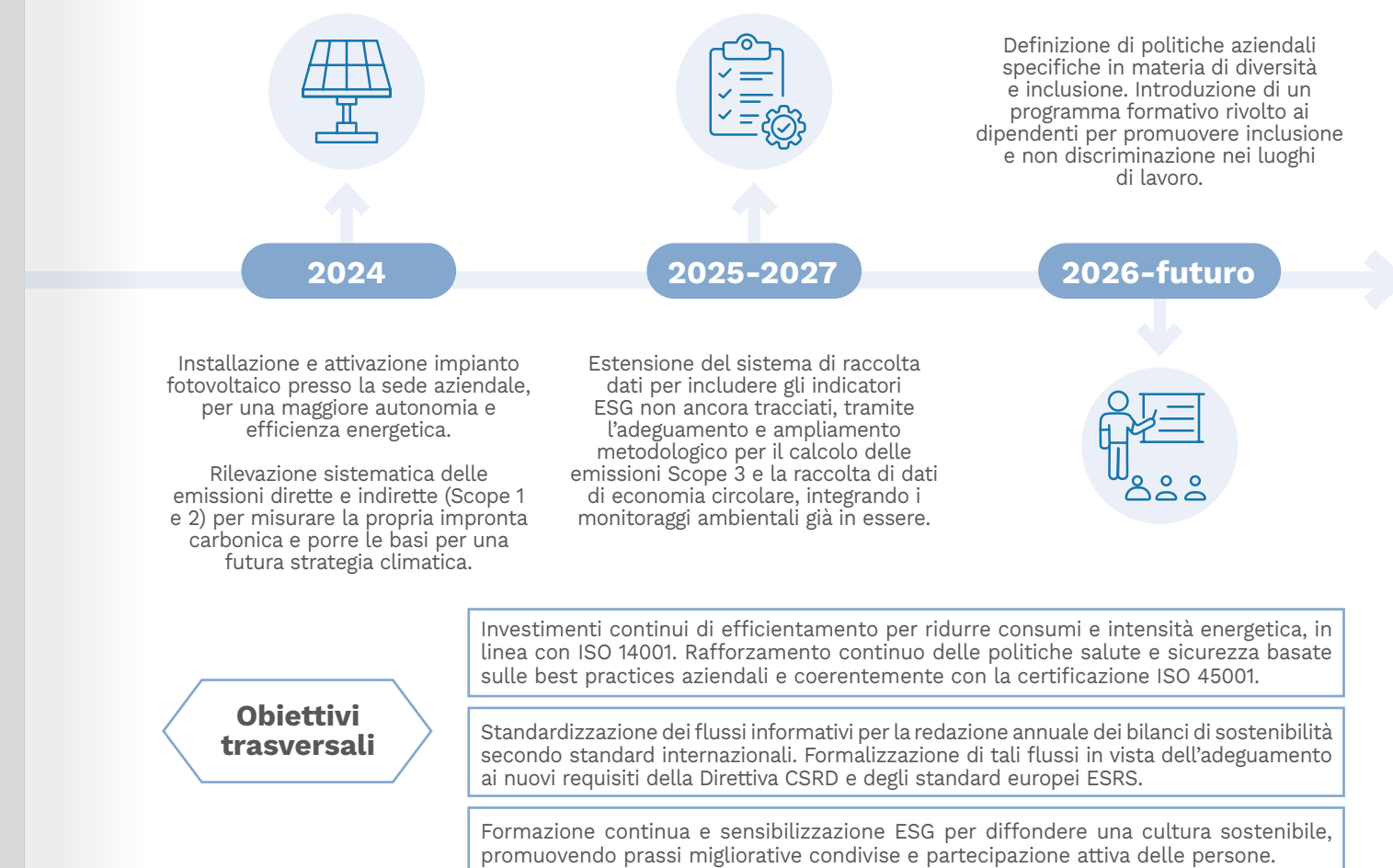
Strategia e piano ESG

L'impegno di Allu's S.p.A. trova riscontro in un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità, in linea con gli standard internazionali GRI e con i requisiti europei introdotti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e dagli standard ESRS.

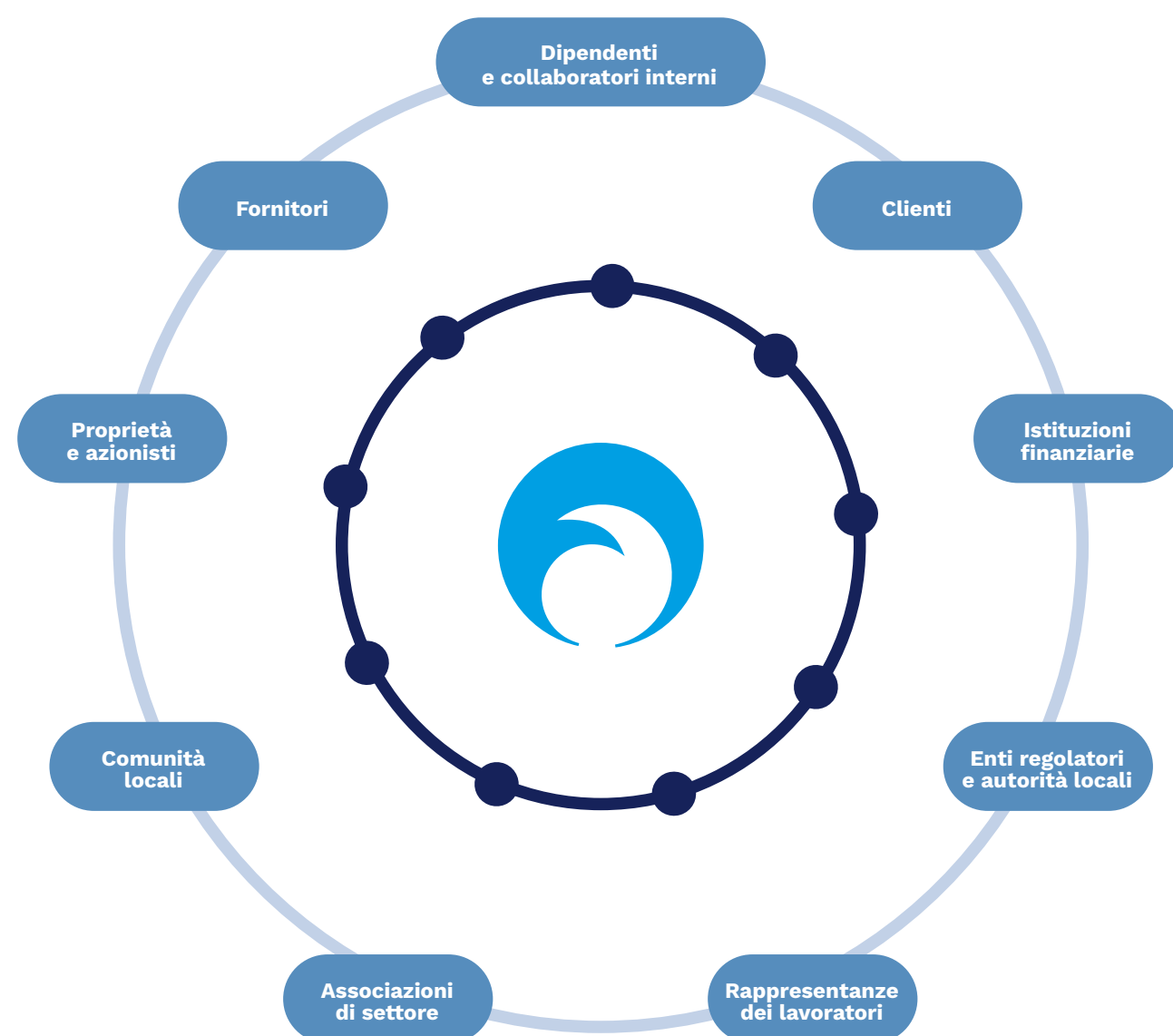
L'organizzazione ha consolidato il proprio percorso ESG, avviato nel 2024, definendo un piano di azione che individua obiettivi chiari e progressivi, costruito a partire dall'analisi di materialità condotta secondo il principio della doppia materialità e supportato da un sistema di raccolta e gestione dei dati in costante miglioramento.

Nei prossimi esercizi la roadmap tracciata guiderà l'azienda nel monitoraggio delle performance, nella formalizzazione dei flussi informativi e nella crescente integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali e gestionali. Il piano include azioni concrete per rafforzare la cultura interna della sostenibilità, allineare l'organizzazione ai nuovi obblighi normativi e rispondere con efficacia alle aspettative degli stakeholder. Tali obiettivi saranno integrati dagli investimenti previsti di efficientamento energetico, illustrati nella sezione ambientale del presente bilancio.

Il nostro percorso ESG



Stakeholder prioritari e mappatura strategica



Rapporto con gli stakeholder

Nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso, l'organizzazione riconosce il coinvolgimento degli **stakeholder interni ed esterni** come un elemento essenziale per la definizione delle priorità ESG.

Gli stakeholder sono identificati come individui, gruppi o organizzazioni che possono influenzare l'attività dell'azienda o che, a loro volta, possono esserne influenzati in modo significativo. L'identificazione di tali soggetti rappresenta la base per la definizione delle tematiche rilevanti per la sostenibilità e per l'orientamento del percorso ESG aziendale, in un'ottica di allineamento tra priorità interne e aspettative esterne.

L'analisi condotta da Allu's S.p.A. è stata accompagnata da un censimento interno degli interessi ed aspettative, anche impliciti, dei propri stakeholder. L'obiettivo è comprendere in modo strutturato **gli impatti attuali e potenziali** delle attività aziendali sui portatori di interesse.

Di seguito si riportano gli esiti dell'analisi riferita alle categorie di stakeholder considerati "prioritari". Il processo ha permesso di **individuare i soggetti che assumono un ruolo di rilievo per l'organizzazione**, ma anche quali siano i portatori di interesse sui quali le operazioni e scelte aziendali possano avere degli impatti di rilievo, nel presente e nel futuro.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, l'azienda intende **rafforzare il proprio approccio al dialogo con gli stakeholder**, consapevole che un coinvolgimento **strutturato, trasparente e continuo** rappresenta un fattore determinante per la creazione di valore condiviso e per il successo sostenibile dell'organizzazione.

Note Integrative:

- GRI 1: Principi Fondamentali 2021
- GRI 2-29, 3-1

Stakeholder prioritari

L'analisi condotta da **Allu's S.p.A.** ha incluso una mappatura puntuale dei propri **stakeholder strategici**, valutati sia in base alla **rilevanza strategica**, sia per l'entità degli **impatti effettivi o potenziali** generati nei loro confronti. Il processo ha permesso di individuare gli stakeholder considerati **prioritari**, ovvero quelli con cui è necessario instaurare un dialogo continuo, trasparente e strutturato, utile a orientare le strategie aziendali e i progetti di sostenibilità. La definizione degli stakeholder prioritari è stata effettuata tramite analisi interna e secondo l'approccio della doppia materialità (ESRS 1 e GRI 3-1/3-2).

Di seguito si riportano le **principali categorie di stakeholder**, con una sintesi del loro significato per l'organizzazione:

- **Clienti:** operano in settori ad alta sensibilità ESG e influenzano direttamente le strategie aziendali attraverso richieste tecniche, normative e ambientali che interessano tutta la filiera.
- **Dipendenti e collaboratori:** rappresentano il cuore operativo dell'azienda. Il loro coinvolgimento attivo è centrale per garantire sicurezza, benessere, sviluppo professionale e qualità nei processi.
- **Fornitori:** svolgono un ruolo chiave nella qualità del prodotto finito. Specialmente per quanto riguarda i fornitori di materia prima, il presidio sulla **tracciabilità e conformità** della catena di fornitura è cruciale, anche in termini ambientali e sociali: è essenziale affidarsi a partner qualificati con i quali il rapporto si basa su affidabilità, trasparenza e responsabilità condivisa.

- **Comunità locali e territorio:** il radicamento nei territori in cui l'azienda opera comporta ricadute occupazionali e impatti ambientali diretti, che richiedono un rapporto responsabile, trasparente e proattivo con le comunità.
- **Proprietà e azionisti:** assumono un ruolo centrale nell'indirizzo strategico e nella governance sostenibile, anche in funzione delle nuove normative europee sulla rendicontazione di sostenibilità.
- **Rappresentanze sindacali:** fondamentali per il dialogo con i lavoratori, favoriscono la stabilità organizzativa e il benessere interno.
- **Organismi di certificazione:** contribuiscono a rafforzare l'affidabilità dell'azienda. Gli organismi rilasciano attestati e presidiano sulla conformità dei processi. L'organizzazione è certificata ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e ha avviato il percorso per la rendicontazione ESG secondo GRI e in prospettiva ESRS.
- **Istituti di credito e investitori:** interlocutori cruciali nella promozione di progetti strategici e dell'accesso al credito sostenibile. Sono sempre più interessati alla performance ESG, alla gestione dei rischi e alla trasparenza.
- **Enti regolatori e autorità pubbliche:** garantiscono la coerenza normativa delle attività aziendali e supervisionano le autorizzazioni in materia ambientale, di sicurezza e urbanistica.
- **Associazioni di categoria:** facilitano il confronto con altre realtà della filiera, favorendo lo scambio di buone pratiche, la standardizzazione tecnica e l'innovazione collettiva.

Stakeholder	Relazione con l'azienda	Impatto e aspettative chiave	GRI correlati
Clienti	Portafoglio focalizzato su tubi elettrosaldati e nastri e lamiere di alluminio per settori industriali (es. trasformatori, automotive, edilizia). ISO 9001, tracciabilità e supporto tecnico su specifiche.	Qualità e conformità di prodotto, tolleranze e tracciabilità, tempi di consegna, assistenza applicativa; continuità delle forniture.	GRI 301 GRI 416 GRI 417
Dipendenti e collaboratori	Circa 60 addetti (2024) con coinvolgimento diretto in produzione, manutenzione, logistica, oltre che ruoli di staff.	Salute e sicurezza (procedure, formazione e partecipazione), sviluppo delle competenze, stabilità occupazionale, pari opportunità e non discriminazione.	GRI 401 GRI 403 GRI 404 GRI 406 GRI 418
Fornitori	Catena di fornitura specializzata (leghe di alluminio), oltre a vari servizi di processo. Rapporti consolidati di collaborazione con i fornitori, anche legati al riciclo degli sfridi di lavorazione e selezione basata su requisiti tecnici e partnership logistiche.	Selezione responsabile, conformità normativa e standard di sicurezza, performance ambientali e di circolarità, tracciabilità e continuità di approvvigionamento.	GRI 204 GRI 308 GRI 414
Comunità locali e territorio	Presenza radicata a Sesto al Reghena (PN), con un forte legame al territorio. Rapporti con enti e servizi locali e presidio ambientale (AUA e monitoraggio).	Occupazione locale, contenimento impatti ambientali (gestione responsabile di scarichi, rumore e traffico), sostegno a iniziative sociali locali.	GRI 203 GRI 305 GRI 306
Proprietà e azionisti	Holding familiare e governance industriale integrata, con un approccio strategico orientato alla sostenibilità aziendale e alla compliance normativa.	Creazione di valore, resilienza energetica e operativa, trasparenza e gestione dei rischi ESG.	GRI 2-22 GRI 207
Rappresentanze sindacali	Rapporti regolari e incontri periodici previsti da CCNL. Coinvolgimento su sicurezza, benessere e modifiche organizzative.	Dialogo sociale, stabilità organizzativa, gestione segnalazioni e prevenzione conflitti e coinvolgimento preventivo su modifiche operative rilevanti.	GRI 2-30 GRI 403
Organismi di certificazione	Audit ricorrenti su ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Presidio su conformità e miglioramento continuo.	Conformità normativa, prevenzione e miglioramento continuo, rafforzamento della fiducia degli stakeholder.	GRI 2-25 GRI 2-26
Istituti di credito e investitori	Relazioni bancarie e assicurative consolidate. Potenziale di finanziamento per l'avvio di investimenti ESG e innovazione tecnologica.	Solidità economico-finanziaria, trasparenza finanziaria, e gestione dei rischi.	GRI 201 GRI 207
Enti regolatori e autorità pubbliche	Presidio su adempimenti ambientali, prevenzione incendi, sicurezza impianti; controlli periodici.	Conformità a prescrizioni, sicurezza ambientale e dei lavoratori, prevenzione incidenti.	GRI 2-27 GRI 307
Associazioni di categoria e stakeholder industriali	Scambio tecnico e di best practices, unito a partecipazione a reti industriali e tavoli di filiera. Presenza attiva in associazioni di categoria.	Allineamento agli standard e monitoraggio dell'evoluzione normativa e di mercato, scambio buone pratiche, innovazione sostenibile.	GRI 2-28

Note Integrative:
• GRI rif. 3-1, 3-2

Questa analisi è stata rivista nell'anno 2024 e continuerà a essere **aggiornata in modo dinamico**, per rafforzare la capacità di ascolto e il dialogo con tutte le parti interessate, nella consapevolezza che un monitoraggio attivo degli stakeholder è un pilastro imprescindibile per il successo e la sostenibilità nel lungo periodo.

Analisi di materialità

Il settore della lavorazione e trasformazione di alluminio in tubi elettrosaldati e nastri, in cui opera Allu's S.p.A., presenta **impatti ambientali e sociali rilevanti**, anche se l'impatto più elevato si manifesta lungo la catena del valore, in particolare per quanto riguarda la fornitura di materie prime e i servizi logistici. In questo quadro, è essenziale individuare i **temi prioritari di sostenibilità**, ossia materiali rispetto al contesto operativo e normativo in cui l'azienda è inserita.

L'analisi di materialità è stata condotta in conformità ai **GRI Sustainability Reporting Standards**, considerando i **principi di materialità di impatto**, ovvero i temi che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

A tal fine sono stati analizzati:

- **Impatti effettivi e potenziali** generati dalle attività aziendali;
- **Aspettative degli stakeholder** più rilevanti per l'azienda.

Secondo i principali standard di riferimento, un Bilancio di Sostenibilità deve infatti fornire informazioni in merito alle tematiche che riflettono gli impatti significativi dell'azienda in termini economici, ambientali e sociali e risultano di interesse per gli stakeholder dell'azienda.

Allu's S.p.A. ha pertanto condotto l'analisi di materialità, secondo i GRI Sustainability Reporting Standards, svolgendo dei workshop di approfondimento con il management per definire la rilevanza interna dei temi e integrando ad essi l'analisi effettuata per l'identificazione dei gruppi di stakeholder più rilevanti.

GRI 2-30
Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2021

GRI 201
Performance economica 2016

GRI 202
Presenza sul mercato 2016

GRI 204
Pratiche di approvvigionamento 2016

GRI 205
Anticorruzione - versione 2016

GRI 301
Materiali 2016

GRI 302
Energia 2016

GRI 303
Acqua e scarichi idrici 2018

GRI 305
Emissioni 2016

GRI 306
Rifiuti 2020

GRI 401
Occupazione 2016

GRI 403
Salute e sicurezza sul lavoro 2018

GRI 404
Formazione e istruzione 2016

GRI 405
Diversità e pari opportunità 2016

GRI 406
Non discriminazione 2016

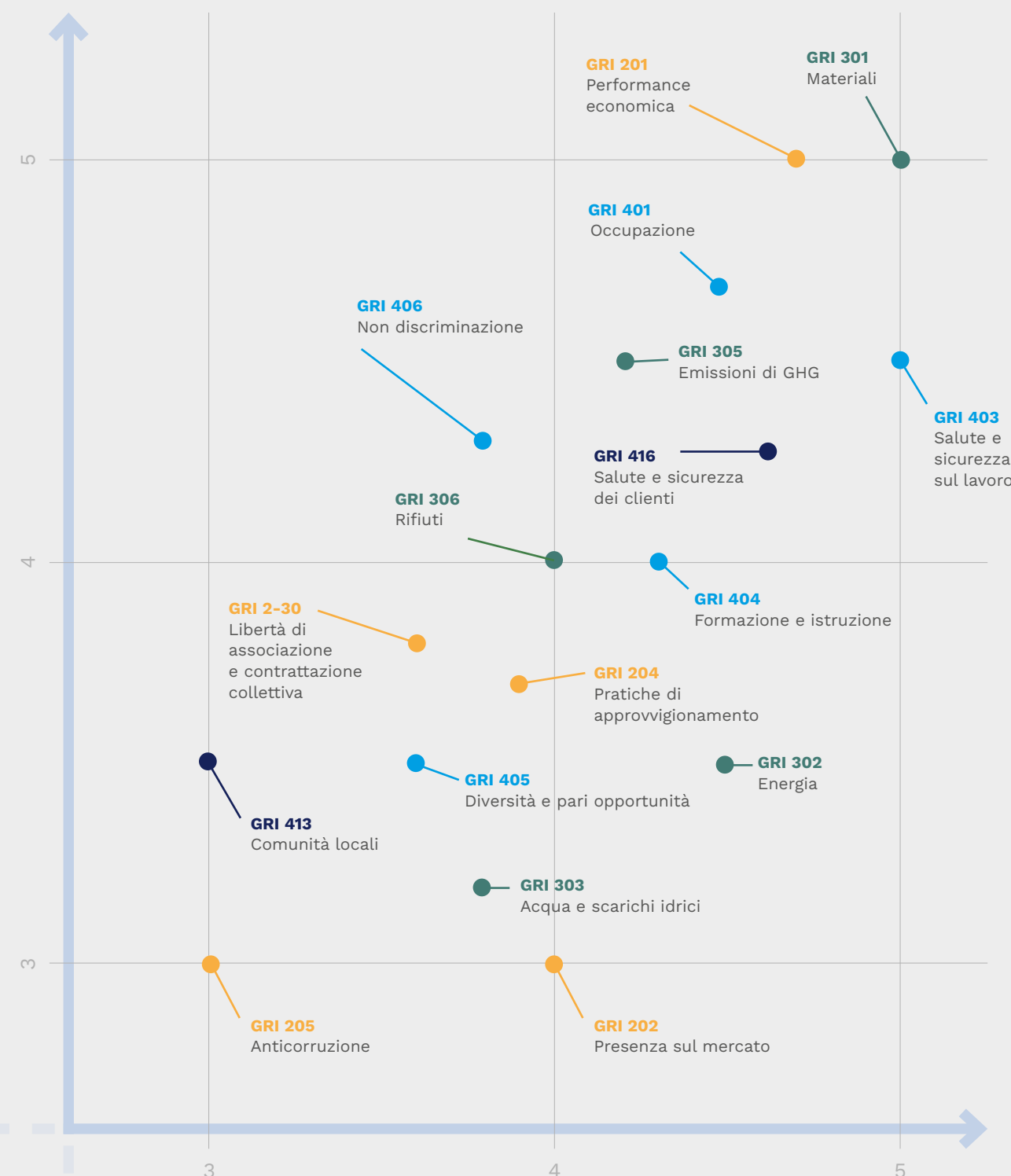
GRI 413
Comunità locali 2016

GRI 416
Salute e sicurezza dei clienti 2016

Note Integrative:

- GRI rif. 3-1, 3-2

Rilevanza stakeholder



Rilevanza interna

Temi materiali

Allu's S.p.A. ha affrontato la scelta dei temi rilevanti ai fini della rendicontazione:

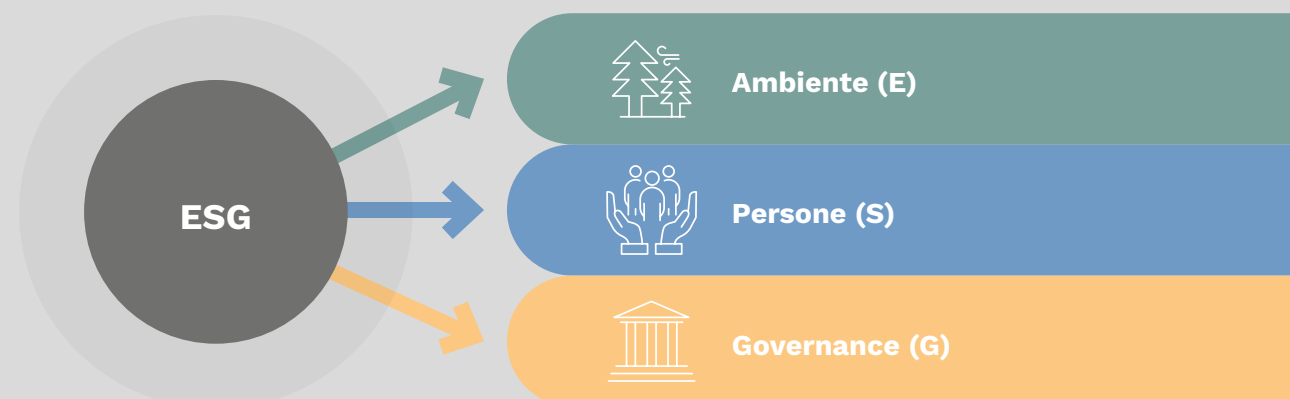
- partendo da una long list di temi suggeriti dai principali standard ESG e dall'analisi del contesto di riferimento
- prendendo come riferimento i GRI Sustainability Reporting Standards.

Ha definito una prima analisi della significatività degli impatti attuali e potenziali generati dalla propria attività, considerando il settore di

riferimento, le attività specifiche dell'azienda e i dati quantitativi di performance, attraverso un confronto con il Management, il tutto allineato con la prima analisi svolta dei propri stakeholder. Da tutto ciò ne deriva la lista dei temi materiali per l'organizzazione, rispetto ai quali vengono rendicontate le performance e gli strumenti (politiche, sistemi, organizzazione) di gestione degli stessi.

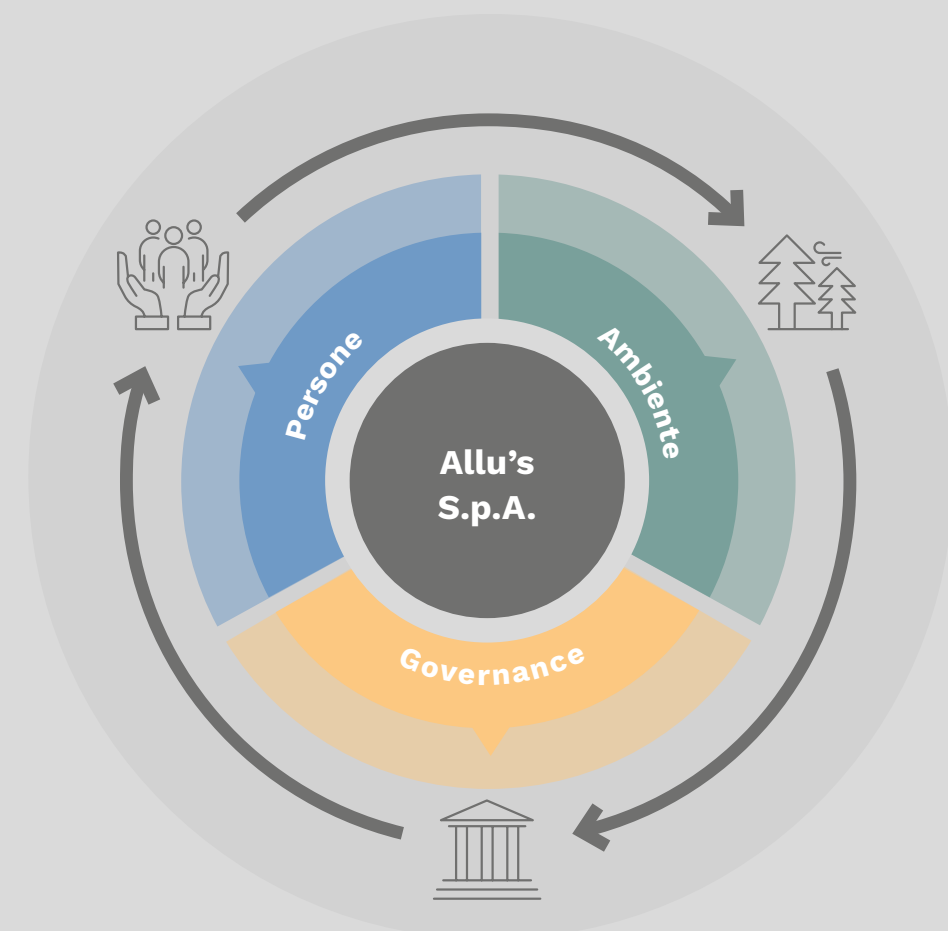
A partire dai temi puntuali emersi dall'analisi di materialità, Allu's S.p.A. ha scelto di aggregarli in macro-temi che rappresentano la propria mappa di sostenibilità.

Questi sono distintamente rilevanti e suddivisi secondo le tematiche ESG, inclusi alcuni temi materiali trasversali (che impattano cioè tutte e 3 le dimensioni):



Note Integrative:

- GRI rif. 3-1



GOVERNANCE (G)				
Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento
Etica, trasparenza, compliance e anticorruzione	Il presidio di etica, legalità e trasparenza tutela azienda, clienti e gli altri stakeholder, prevenendo condotte illecite e conflitti di interesse. L'azienda si sta predisponendo all'adozione del Modello 231 e del Codice Etico, con canali di segnalazione (già attivi) e formazione mirata per rafforzare cultura del controllo e responsabilità organizzativa.	Possibili violazioni normative o comportamenti non etici potrebbero generare sanzioni, perdita di reputazione e riduzione della fiducia da parte degli stakeholder.	La promozione di una cultura della trasparenza, il rafforzamento dei controlli interni e la formazione periodica sostengono l'integrità dell'operato aziendale e consolidano i comportamenti attesi. L'adozione di strumenti di governance dedicati può favorire la diffusione dei principi etici verso appaltatori e partner commerciali, con un effetto positivo su fiducia degli stakeholder e l'accesso a qualifica e gare in filiere complesse.	GRI 205 GRI 206 GRI 2-26
				Impatto effettivo positivo   Impatto potenziale negativo 
Performance economica e resilienza	La performance economica rappresenta un pilastro per Allu's S.p.A., in quanto consente di finanziare investimenti in innovazione tecnologica, know-how e sviluppo del capitale umano. La solidità finanziaria, rafforzata dall'appartenenza al Gruppo Gabrielli, consente di affrontare con maggiore resilienza i cambiamenti settoriali.	Volatilità dei prezzi delle materie prime, costi energetici variabili e impatti da nuove normative (es. CBAM, disclosure ESG) rischiano di condurre, se non mitigati, ad una perdita di competitività.	L'integrazione tra monitoraggi gestionali, investimenti mirati e miglioramento dell'efficienza degli impianti consente di stabilizzare i costi e sostenere la continuità operativa. In questo quadro, l'innovazione di processo e la diversificazione dei mercati rafforzano la competitività e contribuiscono a generare valore nel medio periodo.	GRI 201
Sostenibilità nella supply chain	La gestione responsabile della catena di fornitura è essenziale per garantire qualità dei materiali e conformità alle prescrizioni applicabili. Allu's S.p.A. presidia il tema attraverso processi di qualifica e valutazione dei fornitori.	La dipendenza da forniture estere e da specifiche leghe può esporre a ritardi, mancate conformità o indisponibilità di materiali idonei, con impatti su tempi e qualità. Si aggiungono rischi connessi a volatilità geopolitica e logistica internazionale (noli, dogane, interruzioni), nonché il rischio di informazioni incomplete o non verificabili lungo la filiera in merito ad aspetti ESG.	La tracciabilità dei flussi, la qualifica dei fornitori e la collaborazione tecnica lungo la filiera favoriscono la scelta di leghe idonee e l'incremento del contenuto riciclato ove compatibile con i requisiti di purezza. Questo approccio migliora la qualità delle forniture, riduce i fermi per non conformità e sostiene modelli circolari con benefici ambientali e industriali.	GRI 204
				Impatto potenziale negativo     
Adeguamento ai nuovi paradigmi ESG	L'organizzazione ha già consolidato la gestione degli aspetti di sostenibilità attraverso sistemi strutturati, come certificazioni e procedure interne, ma gli standard attuali richiedono un passo ulteriore verso la rendicontazione pubblica e trasparente delle informazioni di sostenibilità. L'attenzione crescente ai criteri ESG richiede l'integrazione di queste tematiche nella strategia aziendale e il rafforzamento della misurazione e comunicazione delle proprie performance.	Il mancato adeguamento agli standard emergenti può generare perdita di clienti, minore competitività, difficoltà di accesso a nuovi mercati, a finanziamenti e indisponibilità di materiali conformi.	Adozione di pratiche trasparenti e integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale possono condurre ad un rafforzamento della resilienza e della competitività aziendale, aumentando la fiducia degli stakeholder.	GRI 2-22 GRI 201
Cybersecurity e protezione dati	La sicurezza informatica e la protezione dei dati personali e aziendali sono fondamentali per garantire continuità operativa e conformità normativa. L'organizzazione gestisce informazioni sensibili relative a clienti, fornitori e processi produttivi, che richiedono sistemi di difesa avanzati e una cultura aziendale orientata alla prevenzione.	Attacchi malware, phishing e violazioni dei sistemi possono causare perdita di dati, blocchi operativi e violazioni del GDPR, con conseguenti sanzioni, danni reputazionali e perdita di fiducia da parte degli stakeholder.	I rischi sono mitigati grazie all'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate come il sistema per la protezione e lo screening dei dati implementato, unitamente a firewall e sistemi di monitoraggio continuo. Formazione periodica tramite pillole mensili sulla sicurezza informatica, corsi dedicati alla privacy e al GDPR, e diffusione di regole chiare per il trattamento dei dati, l'uso dei social e degli strumenti informatici rafforzano la resilienza digitale e la fiducia degli stakeholder.	GRI 418
				Impatto potenziale negativo  Impatto effettivo positivo 

Note Integrative:
• GRI rif. 3-2, 3-3, 2-25



PERSONE (S)

Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento	
Salute e sicurezza sul lavoro	La tutela di persone e reparti è prioritaria: Allu's S.p.A. presidia i rischi con un sistema certificato ISO 45001 che copre slitter e impianti di profilatura e saldatura, oltre ai sistemi ausiliari, grazie a formazione, investimenti tecnologici, sorveglianza sanitaria e partecipazione dei lavoratori.	I rischi correlati riguardano l'eventualità di infortuni e malattie professionali, nonché possibili non conformità alle procedure HSE (Health, Safety & Environment), con conseguente esposizione a rumore, rischi meccanici e inalatori. Tali condizioni possono determinare sanzioni, impatti reputazionali e criticità sulla continuità operativa.	Allu's S.p.A. promuove un ambiente di lavoro sicuro e salubre, con un sistema di gestione certificato ISO 45001 che presidia rischi meccanici, chimico-fisici e organizzativi. Il miglioramento continuo del sistema di prevenzione, la standardizzazione di comportamenti sicuri e programmi formativi dedicati vogliono condurre a una riduzione della probabilità di eventi incidentali, migliorando la continuità operativa e rafforzando la sicurezza sul luogo di lavoro.	GRI 403	Impatto potenziale negativo
Condizioni di lavoro e benessere organizzativo	Il clima interno, la stabilità occupazionale e il benessere psicofisico dei dipendenti rappresentano elementi fondamentali per la qualità del lavoro e la produttività. Il benessere del personale ha un impatto diretto sulla capacità dell'azienda di raggiungere obiettivi di lungo periodo.	Turnover, demotivazione e difficoltà nel trattenere risorse qualificate possono influire sulla produttività aziendale e impattare la reputazione dell'organizzazione.	Relazioni sindacali collaborative, benefit aziendali, attenzione all'equilibrio vita-lavoro, politiche di ascolto e coinvolgimento dei dipendenti possono rappresentare una fonte di opportunità per l'azienda, permettendo un maggior livello di ritenzione del personale.	GRI 401 GRI 403-6	Impatto effettivo positivo
Formazione e sviluppo delle competenze	Allu's S.p.A. opera in un contesto tecnico-specialistico in cui le competenze rappresentano un asset strategico. L'evoluzione tecnologica, l'evoluzione normativa e la digitalizzazione richiedono un aggiornamento continuo del capitale umano.	La mancanza di competenze adeguate può ridurre la sicurezza sul lavoro, compromettere la qualità del prodotto e del servizio e ostacolare l'innovazione.	Investire in percorsi formativi strutturati, collaborare con enti specializzati e sviluppare programmi di crescita interna rafforza la sicurezza e aumenta la competitività, creando un'organizzazione dinamica e pronta alle sfide future.	GRI 404	Impatto effettivo positivo
Diversità, equità e inclusione	Promuovere ambienti di lavoro inclusivi e non discriminatori è essenziale per la reputazione aziendale e per attrarre nuovi talenti. In contesti manifatturieri a prevalenza maschile, il rischio di non valorizzare la diversità può compromettere l'innovazione e il clima interno.	Se non attivamente e correttamente gestite, tali tematiche possono condurre a una mancata valorizzazione delle diversità e a potenziali discriminazioni, influenzando il clima interno aziendale, oltre che condurre ad una perdita di attrattività per i nuovi talenti.	Pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro, politiche di inclusione che valorizzano competenze e merito, rispetto delle differenze generazionali, di genere e culturali possono rendere l'organizzazione più attrattiva nel mercato del lavoro, oltre che garantire una maggiore ritenzione delle figure già presenti in azienda.	GRI 405	Impatto potenziale negativo
Comunità e relazioni territoriali	Allu's S.p.A. è inserita in territori industriali dinamici e interconnessi con il tessuto sociale locale. Le attività produttive generano impatti sul territorio, soprattutto in termini di traffico, rumore e gestione delle sostanze chimiche.	Potenziale deterioramento del consenso locale, conflittualità con la comunità.	Sviluppo occupazionale, dialogo costruttivo con i soggetti territoriali e sostegno a iniziative locali, permettono una gestione armoniosa delle relazioni nel territorio.	GRI 413	Impatto potenziale negativo

Note Integrative:
• GRI rif. 3-2, 3-3, 2-2



AMBIENTE (E)

Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento		
Consumo energetico ed emissioni GHG	Le attività produttive richiedono un impiego di energia rilevante. Tali consumi generano il rischio di impatti ambientali significativi, in termini di emissioni climalteranti dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 location-based). L'efficienza delle utenze e il livello di saturazione degli impianti influenzano consumi e emissioni GHG. La gestione di tali impatti è particolarmente rilevante per alcuni dei settori in cui Allu's S.p.A. opera.	Emergono rischi ambientali e competitivi connessi a inefficienze energetiche e al mancato contenimento delle emissioni, oltre all'esposizione alla volatilità dei prezzi dell'energia e al conseguente aumento dei costi operativi. A ciò si aggiungono le pressioni derivanti dall'evoluzione normativa (quali i meccanismi di carbon pricing) e dalle crescenti richieste di trasparenza da parte di clienti e altri stakeholder.	L'azienda acquista elettricità 100% rinnovabile certificata tramite Garanzie di Origine e, dal 2024, affianca a tale scelta l'autoproduzione fotovoltaica, riducendo il prelievo dalla rete e stabilizzando i costi. In parallelo, il monitoraggio sezionale dei consumi e gli interventi di efficientamento delle utenze migliorano l'uso dell'energia nei processi. Ne derivano benefici economici e operativi, rafforzamento della resilienza del sito e diminuzione delle emissioni prodotte.	GRI 302 GRI 305	Impatto generato effettivo negativo	
Gestione dei rifiuti e materiali di scarto	Allu's S.p.A. lavora e trasforma alluminio, un materiale interamente riciclabile che, a fine vita o come scarto di processo, può essere rifiuto senza perdita delle proprietà metallurgiche. Le lavorazioni (taglio, profilatura, saldatura) generano residui metallici non pericolosi e una quota limitata di rifiuti tecnici. La gestione corretta dei flussi, la tracciabilità e l'aderenza alla normativa ambientale sono essenziali per minimizzare gli impatti ambientali in materia e i rischi per la salute.	I rischi correlati riguardano possibili non conformità nella gestione, tracciabilità e corretta modalità di stoccaggio di rifiuti e scarti, oltre a criticità operative legate a instabilità di processo che possono incrementare sfridi e determinare fermi impianto. La dipendenza da operatori terzi per raccolta e trattamento rappresenta un ulteriore fattore di rischio, con impatti sui costi operativi, unitamente alle oscillazioni di mercato che influenzano la valorizzazione del rottame.	La natura riciclabile dell'alluminio consente di orientare i flussi alla circolarità: gli sfridi metallici sono avviati a recupero con rientro in azienda come nuova materia prima tramite rifusione presso partner qualificati. Inoltre, il recupero/riuso dei fluidi di processo (es. centrifuga lubrificanti, filtrazione emulsivi) riduce rifiuti tecnici e consumi indiretti, mentre la standardizzazione dei comportamenti in linea (set-up, manutenzione, controlli qualità) limita gli scarti e migliora efficienza e tracciabilità della catena di fornitura.	GRI 306	Impatto generato potenziale negativo	
Materia prima e approvvigionamento alluminio	La qualità dei prodotti richiede leghe di alluminio idonee e il mercato pone sempre di più l'enfasi sull'utilizzo di alluminio riciclato. Vengono presidiati qualifica e valutazione dei fornitori con approccio qualitativo/dinamico (non conformità e puntualità) e progressiva integrazione di criteri ESG.	Volatilità dei prezzi e dipendenza da fornitori esterni, oltre al rischio di utilizzo di sostanze non conformi alle normative possono condurre ad impatti ambientali e reputazionali. A ciò si aggiunge la criticità nella tracciabilità delle origini della materia prima (alluminio) e nella gestione delle sostanze pericolose.	Valorizzazione della tracciabilità e trasparenza dell'origine dei materiali, assieme ad una selezione di fornitori qualificati e conformi alle normative riducono l'esposizione al rischio. L'anticipazione degli adeguamenti normativi e l'integrazione di criteri ESG nella supply chain, unitamente all'utilizzo di alluminio con contenuto riciclato possono rafforzare il posizionamento competitivo, specialmente nei mercati maggiormente esigenti.	GRI 204 GRI 301 GRI 305	Impatto generato potenziale negativo	
Cambiamento climatico	Il cambiamento climatico comporta rischi fisici (eventi meteo estremi, danni a infrastrutture, interruzioni produttive/logistiche) e rischi di transizione (normative, fiscalità, regolazione europea).	I rischi correlati comprendono potenziali danni fisici causati da eventi climatici estremi, interruzioni logistiche e produttive. In tale contesto possono aumentare pressioni normative e richieste di continuità e affidabilità da parte di clienti e investitori.	L'adozione di misure preventive e di adattamento può rappresentare un'opportunità per garantire la continuità operativa e una maggiore competitività: coperture assicurative, efficientamento energetico, integrazione del rischio climatico nella strategia aziendale, rafforzamento della resilienza e competitività.	GRI 201 GRI 302 GRI 305	Impatto generato potenziale negativo	
Risorsa idrica e gestione scarichi	I processi utilizzano acqua di processo e generano scarichi che richiedono trattamenti e monitoraggi. La loro gestione influisce sulle risorse idriche e sulla conformità ai limiti autorizzativi.	Possibili non conformità qualitative o quantitative degli scarichi e sovraccarichi dell'impianto di trattamento possono determinare impatti ambientali e reputazionali fino a sanzioni.	La riduzione dei consumi idrici tramite ottimizzazioni degli impianti, insieme al miglioramento delle tecnologie di trattamento degli scarichi e al rafforzamento dei monitoraggi e delle procedure, consente di innalzare le prestazioni e limitare i rischi associati alla risorsa idrica.	GRI 303	Impatto generato potenziale negativo	

Note Integrative:
• GRI rif. 3-2, 3-3, 2-25

Gli impegni SDGs di Allu's S.p.A.

Nel proprio percorso di Sostenibilità Allu's S.p.A. **desidera delineare il proprio impegno** nel rispetto degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – previsti dall'Agenda 2030.

Ciò partendo dall'identificazione della rilevanza degli Obiettivi per il settore in cui opera, la capacità dell'azienda di generare un impatto positivo rispetto a tali Obiettivi e l'associazione con i temi rilevanti.



3 SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Allu's S.p.A. promuove un **ambiente di lavoro sicuro e salubre**, con un sistema di gestione certificato **ISO 45001** che presidia rischi meccanici, chimicofisici e organizzativi. Le priorità includono: sicurezza impianti, sistemi di aspirazione e filtrazione nei reparti, gestione di lubrificanti ed emulsivi in condizioni controllate e piani di prevenzione igienicosanitaria. L'azienda attua **formazione periodica**, **sorveglianza sanitaria**, monitoraggio di **infortuni e near-miss** e promuove la **partecipazione dei lavoratori** al miglioramento continuo della prevenzione.



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. L'azienda valorizza le competenze tecniche e professionali delle persone attraverso **formazione continua**, garantendo l'offerta di esperienze qualificanti e opportunità di formazione a tutti i livelli aziendali.



5 UGUAGLIANZA DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Allu's S.p.A. si impegna nella **valorizzazione delle persone e delle diversità** presenti in azienda, promuovendo **pari opportunità** di accesso alla formazione e di crescita professionale e **canali di segnalazione** tutela (whistleblowing) a garanzia di un **contesto inclusivo, equo e rispettoso**.



6. ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari.

L'organizzazione **gestisce con attenzione la risorsa idrica** nei processi industriali, **implementando sistemi di trattamento e monitoraggio degli scarichi** per prevenire potenziali impatti ambientali. L'azienda si impegna a ridurre i consumi ove tecnicamente applicabile in conformità alle normative ambientali.

Note Integrative:

• GRI rif. 3-3



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Aumentare considerevolmente la quota di energia rinnovabile nel consumo totale di energia e il miglioramento dell'efficienza energetica.

Allu's S.p.A. agisce per l'efficientamento energetico dei propri processi, un mix basato su **energia elettrica 100% da fonti rinnovabili certificate (GO)** e sull'autoproduzione fotovoltaica avviata nel 2024. Gli interventi di **efficientamento** riguardano impianti e utenze energivori, supportati da **monitoraggi dei consumi** e **ottimizzazione dei cicli**. Tale strategia rafforza così l'efficienza operativa e la stabilità del mix rinnovabile. Il monitoraggio dei consumi e delle emissioni legate alle proprie operazioni evidenziano infine l'impegno adottato dall'organizzazione per il contenimento della propria impronta carbonica, laddove è possibile intervenire per il contenimento delle tonnellate di anidride carbonica equivalente emessa.



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

L'organizzazione promuove il **benessere** e l'**ascolto** delle aspettative dei propri lavoratori, garantendo occupazione stabile, investendo nel benessere organizzativo e assicura condizioni eque di retribuzione. Ciò si traduce nella garanzia di salari adeguati per tutti i lavoratori. La modalità prevalente e quasi esclusiva di inserimento prevista è con contratto a tempo **indeterminato**.



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Rendere le industrie più sostenibili e adottare tecnologie più pulite.

Allu's S.p.A. investe costantemente nell'**aggiornamento di impianti e tecnologie** per garantire processi efficienti, controllati e in linea con gli standard di sicurezza. L'adozione di **sistemi di monitoraggio dei parametri produttivi** e dei **consumi energetici**, unita alla certificazione ISO 9001 e alla tracciabilità dei processi, sostiene qualità, affidabilità e tempi di consegna, contribuendo alla sostenibilità industriale dell'organizzazione.



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

L'azienda adotta modelli di **produzione circolare** tipici della filiera alluminio, a cui si aggiunge la rifusione diretta da un partner qualificato della quasi totalità del **rottame interno (reimpresso come materia prima)**, unitamente al **recupero e riutilizzo** di parte dei **lubrificanti ed emulsivi**. L'azienda promuove la selezione di fornitori certificati, applicando una **valutazione qualitativa e dinamica** basata su **non conformità** e **puntualità**, con progressiva integrazione di criteri ESG nei processi di approvvigionamento in vista degli adeguamenti alle normative ambientali.



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

L'organizzazione misura e monitora le emissioni Scope 1 e 2, impegnandosi nella riduzione dell'intensità carbonica attraverso **l'efficientamento energetico**, **l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile** e **ottimizzazione logistica**. La transizione green richiede tuttavia un aggiornamento dei processi industriali, tramite l'adozione di sistemi digitali per la tracciabilità ambientale e la segregazione dei flussi (per quanto riguarda l'obiettivo di calcolo delle emissioni di Scope 3 lungo la filiera). La gestione ESG della filiera implica innovazione tecnologica e gestionale, ricollegandosi così all'obiettivo n. 9.



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Eliminare la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

L'azienda promuove la segnalazione di condotte illecite e si sta predisponendo all'adozione del **Modello Organizzativo 231** e di un proprio **Codice Etico**, rafforzando un sistema di governance improntato all'etica, alla legalità e alla trasparenza. Allu's S.p.A tutela protezione dei dati e sicurezza informatica attraverso sistemi dedicati, corsi GDPR, iniziative periodiche di sensibilizzazione e regole chiare per il trattamento dei dati e l'uso degli strumenti digitali e dei social.



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare le partnership per lo sviluppo sostenibile.

La società mantiene relazioni attive e continuative con **fornitori ed enti certificatori**, promuovendo un dialogo trasparente. Diventa in particolare necessario strutturare e rafforzare i **canali di comunicazione e allineamento con i fornitori** per promuovere una filiera conforme ai **nuovi requisiti normativi e di sostenibilità**.

«Oggi, adottiamo il termine **Valore** non solo nella sua accezione economica ma in una definizione maggiormente **Etica** del termine»

Governance

3



HIGHLIGHTS GOVERNANCE



Corporate Governance

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di gestione, con la responsabilità di gestire la società decidendo in merito alle operazioni di maggior rilievo da un punto di vista strategico, economico e finanziario.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo deputato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Per la propria struttura di governance aziendale Allu's S.p.A. ha adottato il modello di amministrazione e controllo tradizionale italiano.

La struttura di governance è così composta:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO SINDACALE
• Dal Pio Sergio, Presidente • Gabrielli Andrea, Consigliere • Battistoni Mauro, Consigliere • Tolusso Luca, Consigliere	• Grigianin Ferdinando, Presidente • Pilastro Pierantonio, Sindaco • Matalone Michela, Sindaco
	SOCIETÀ DI REVISIONE
	• PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Procedure interne assicurano che gli organi di amministrazione e di controllo ottengano con assoluta tempestività, completezza e trasparenza, le informazioni societarie e gestionali, i chiarimenti, i dati e la documentazione necessaria a soddisfare le loro aspettative informative.

Allu's S.p.A. agisce al fine di evitare potenziali situazioni di conflitti di interesse. Ai membri dell'organo di governance sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione messe in atto dall'organizzazione.

Composizione del CdA	2022	2023	2024
Totale	4	4	4
Donne	0	0	0
Uomini	4	4	4
Inferiore ai 30 anni	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	0	0	0
Superiore ai 50 anni	4	4	4

Note Integrative:

- GRI rif. 405-1
- GRI rif. 2-9

Compliance 231 e anticorruzione

Allu's S.p.A. è impegnata da sempre nell'adozione di una **governance etica**, basata su **buone pratiche gestionali e standard di integrità**, con l'obiettivo di prevenire comportamenti illeciti o fraudolenti che possano arrecare danno all'organizzazione o ai suoi stakeholder.

A partire dal 2024, l'azienda ha iniziato a **predisporci per adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** (di seguito **Modello 231**), integrato nel più ampio Sistema di Controllo Interno. Questo strumento ha lo scopo di identificare e prevenire i rischi legati alla commissione dei reati previsti dal decreto, in particolare reati contro la Pubblica Amministrazione, reati ambientali, in materia di salute e sicurezza, corruzione e altri reati rilevanti.

Nel 2024 Allu's ha avviato un percorso di rafforzamento della governance etica, in linea con il D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. L'azienda si predispone a definire i processi essenziali per l'adozione del Modello 231, svolgendo il relativo *risk-assessment* preliminare, la mappatura dei processi sensibili ed effettuando la *gap analysis* rispetto ai presidi richiesti, predisponendo il disegno dell'Organismo di Vigilanza e la definizione dei flussi informativi verso di esso. Sulla base di tali attività, è **prevista l'adozione nel 2025** da parte del Consiglio di Amministrazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, unitamente all'**avvio dei relativi programmi formativi**.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati accertati casi di corruzione, né sono emerse segnalazioni rilevanti in tal senso. Nel periodo non sono poi state intentate azioni legali nei confronti dell'organizzazione in relazione a pratiche anticoncorrenziali, violazioni delle leggi antitrust o comportamenti monopolistici.

L'azienda valuta e monitora i propri principali rischi economico-finanziari, al fine di mantenere la stabilità finanziaria organizzativa e prevenire possibili perdite economiche. A ciò si aggiunge un costante presidio dei rischi di cybersecurity, oggetto di sensibilizzazione e formazione mirata verso i dipendenti, come parte integrante della strategia di protezione dell'organizzazione.

Episodi di corruzione

PER L'ANNO 2024	
Episodi di corruzione accertati	0
Episodi accertati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione	0
Episodi accertati per i quali sono stati rescissi/non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti	0

Note Integrative:
• GRI rif. 2-26, 205-1, 205-2, 205-3, 206-1, 406

Codice Etico e Whistleblowing

A supporto del proprio sistema di compliance la Società ha predisposto la **redazione** del proprio **Codice Etico** per l'adozione di una politica che definisca i valori e i principi fondamentali dell'azienda, a partire dal 2025 e in aggiunta al Modello 231. Esso pone le basi per strutturare in modo condiviso, organizzato e permanente i valori fondanti e i principi etici che contraddistinguono l'organizzazione, esprimendo codici di condotta la cui osservanza viene considerata imprescindibile per l'affidabilità, la tutela, la reputazione e il rispetto dell'immagine della Società.

È attivo dal 2023 all'interno del sito aziendale un canale whistleblowing, reso disponibile per la segnalazione, da chiunque ne fosse testimone, di eventuali irregolarità o illeciti che coinvolgono l'azienda. Il canale interno sarà revisionato e integrato contestualmente all'adozione e messa a regime del **Modello 231** (2025), per assicurare una **procedura di segnalazione conformi al D.Lgs. 24/2023** (attuazione Dir. (UE) 2019/1937 e garantire la piena coerenza tra presidi etici, Organismo di Vigilanza e flussi di segnalazione. In linea con il Modello Organizzativo ciò consente ai soggetti interessati di presentare, a tutela dell'integrità della società, segnalazioni di eventuali condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. N. 231/2001 ed eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico di cui essi siano venuti a conoscenza.

Eventuali segnalazioni sono gestite con la massima riservatezza, offrendo la possibilità di effettuare segnalazioni in modalità anonima. Tramite la procedura messa in atto il segnalante potrà inoltre visualizzare lo stato della propria segnalazione, anche interagendo con il responsabile attraverso un tool di messaggistica. La segnalazione può essere visualizzata e gestita solo dalla società responsabile del canale, garantendo in tal modo la privacy e protezione del segnalante. Dalla data di adozione di tale sistema, non sono pervenute segnalazioni di discriminazione o di violazioni delle normative a nessun canale predisposto dalla Società.

«Il sistema Whistleblowing rispecchia l'impegno della nostra organizzazione nei confronti dell'etica e della lotta contro ogni forma di illecito»

Creazione di valore per il Territorio

Valore Economico Generato e Distribuito (VEG&D)

		2022	2023	2024
Valore Economico Generato	€	57.811.732	35.743.906	34.998.014
Costi operativi	€	44.672.329	28.104.565	29.383.105
Salari e benefit	€	3.028.284	2.747.147	3.091.074
Costo capitale	€	68.329	134.249	1.130.730
Imposte sul reddito	€	1.759.608	319.066	63.936
Investimenti sociali	€	19.549	18.000	22.500
Valore Economico Distribuito	€	49.548.099	31.323.026	33.691.345
Valore Economico Trattenuto	€	8.263.633	4.420.880	1.306.669

Nel 2024, il **valore economico generato** da Allu's S.p.A. (formato dai ricavi come somma del fatturato netto, dei ricavi risultanti da investimenti finanziari e dalla vendita di attività) si è attestato a **circa 35,0 milioni di euro**, in lieve calo rispetto ai 35,7 milioni dell'anno precedente. Tale andamento rispecchia il contesto del mercato dell'alluminio: dopo la diminuzione di prezzi e volumi osservata nel 2023 (in particolare rispetto al 2022), il 2024 ha evidenziato una stabilizzazione con elevata volatilità, una prudenza della domanda in alcuni comparti europei (in particolare l'automotive ed i settori dell'edilizia e costruzioni) e, al contempo, una maggiore instabilità delle quotazioni LME in un mercato dell'alluminio in tensione.

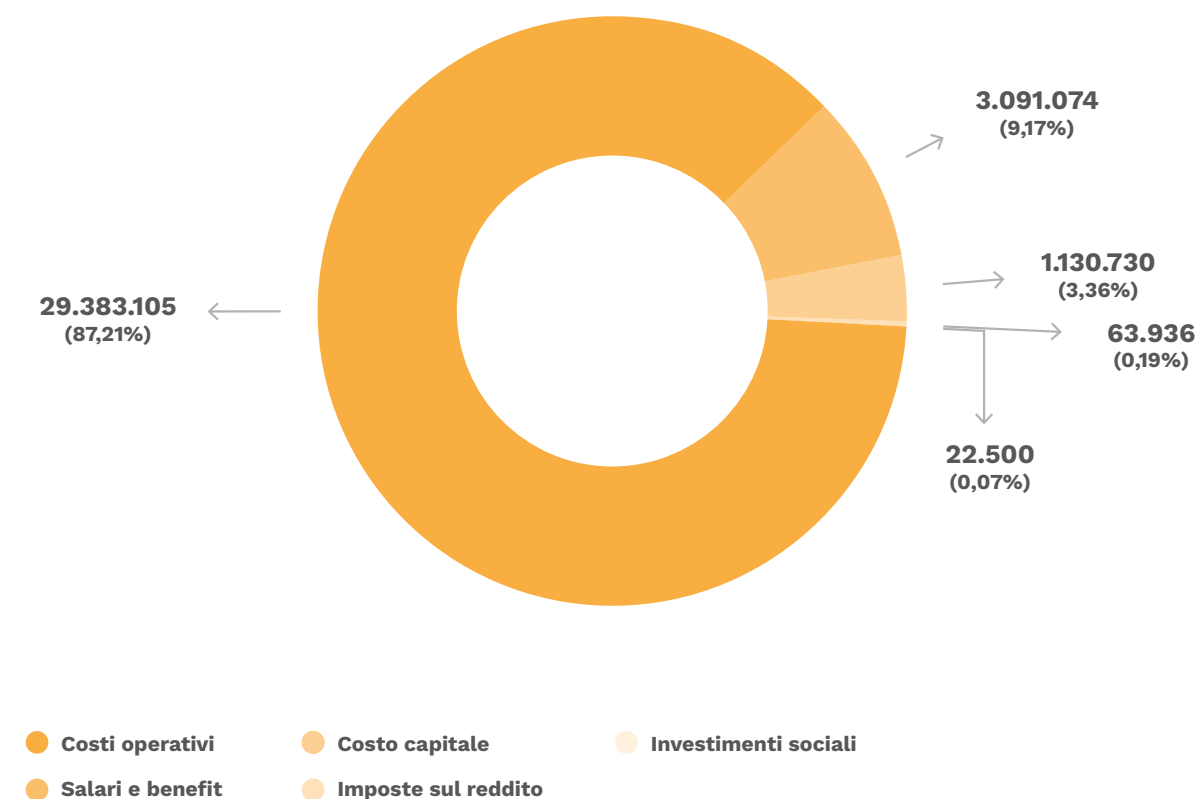
La riduzione del valore generato è quindi principalmente attribuibile ad una contrazione dei volumi, con ordini più cauti in alcuni segmenti e un livello dei prezzi unitari inferiore ai picchi degli anni precedenti. Le tensioni geopolitiche hanno inciso sui premi dell'alluminio primario, in crescita progressiva, men-

tre le difficoltà logistiche legate al transito nel Mar Rosso e nel Canale di Suez hanno comportato un incremento dei costi di trasporto.

Queste dinamiche confermano la natura ciclica e fortemente dipendente dalle commodity del settore dell'alluminio, in cui le oscillazioni dei prezzi internazionali incidono significativamente sui ricavi: il confronto interannuale del valore economico generato va interpretato alla luce di tali fattori esogeni.

Nonostante il contesto selettivo, Allu's S.p.A. ha mantenuto margini positivi grazie a scelte interne relative a mix di prodotto, politiche commerciali, strategie di approvvigionamento ed efficienza operativa. Il **valore economico distribuito** nel 2024 è pari a circa **33,7 milioni di euro**; in tutti gli esercizi rendicontati il valore distribuito è inferiore al valore generato, determinando un **valore economico trattenuto positivo** di circa **1,3 milioni** (2024).

Valore Economico Distribuito (2024)



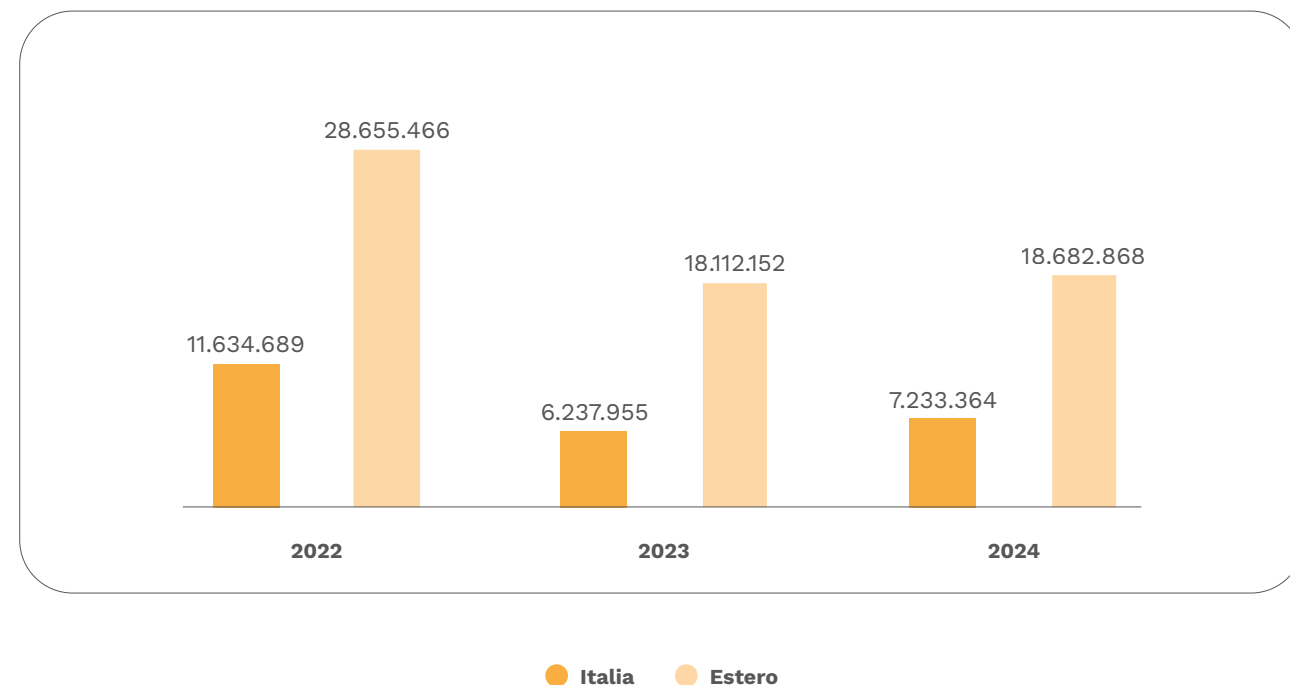
Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato calcolato secondo le indicazioni GRI e suddiviso in:

- **Costi operativi** relativi alla remunerazione dei fornitori di beni e servizi: ottenuti come somma dei costi relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione, al netto delle voci incluse in tali conti che formano parte integrante di "Salari e benefit" o "Investimenti sociali".
- **Valore distribuito ai dipendenti (Salari e benefit)**: calcolato come somma delle paghe totali, compresi i salari dei dipendenti e importi pagati a istituti statali per conto dei dipendenti, e dei benefit totali ad essi riconosciuti (contributi regolari o altre tipologie di sostegno verso la propria forza-lavoro quali auto aziendali e pasti, oltre che premi e regalie) e delle quote assicurative relative ai dipendenti. Tali componenti forniscono così una visione completa della retribuzione totale e dei benefici che i dipendenti ricevono, permettendo di comprendere l'impegno dell'azienda verso l'adozione di pratiche retributive eque e competitive nel rispetto del dettato costituzionale.

- **Pagamenti a fornitori di capitali (Costo capitale)**, quale somma dei dividendi pagati a tutti gli azionisti e dei pagamenti degli interessi e oneri finanziari a favore di società mutuanti.
- **Imposte sul reddito** la cui voce si riferisce alle imposte correnti verso la pubblica amministrazione, ad esclusione quindi delle imposte differite e anticipate.
- **Investimenti nella comunità** che includono infine le erogazioni liberali sostenute dall'azienda verso soggetti esterni, a cui si aggiungono gli investimenti effettuati verso le associazioni sportive a fini di reinvestimento nel territorio da parte dell'organizzazione. La Società è infatti attiva nel supporto a realtà sociali territoriali, così come risulta dal valore relativo agli investimenti sociali (ovvero alle donazioni volontarie, ai contributi ad associazioni sportive e culturali e al sostegno a programmi sociali). Nei tre anni rendicontati, gli importi destinati a tali iniziative sono stati pari a circa 19,5 mila euro nel 2022, 18 mila euro nel 2023 e 22,5 mila euro nel 2024, confermando un impegno costante verso le comunità territoriali.

Creazione di valore per il Territorio Fornitori

MATERIE PRIME - Origine di fornitura (€)



Analizzando la fornitura di beni, che comprende l'acquisto di materie prime, materiali per il confezionamento e sussidiari per la produzione, si osserva come nel 2024 circa **il 27,9% dei beni** sia stato **acquistato in Italia**, confermando una strategia di acquisto solo parzialmente focalizzata nel mercato nazionale. Ciò riflette le caratteristiche del mercato dell'alluminio, nel quale la disponibilità di leghe, spessori e qualità specifiche non è sempre reperibile in modo continuativo nel contesto domestico, rendendo necessario il ricorso a produttori internazionali con specializzazioni tecniche e capacità produttive adeguate.

I fornitori esteri rappresentano pertanto una quota maggioritaria e sono localizzati prevalentemente in Paesi europei geograficamente prossimi all'Italia (quali Svizzera, Germania e Polonia), integrati in filiere consolidate dell'alluminio. Una quota residuale degli approvvigionamenti proviene invece da fornitori

extra-europei, selezionati per esigenze specifiche legate alla qualità dei materiali o alla disponibilità in determinati periodi dell'anno.

Le pratiche di approvvigionamento dell'azienda si fondano non solo sulla disponibilità di mercato, ma anche su una **gestione strategica delle relazioni con i fornitori**, volta a garantire **continuità, qualità e conformità tecnica delle forniture**. Questo modello risulta particolarmente rilevante nel settore dell'alluminio, dove purezza, caratteristiche metallurgiche e prestazioni dei laminati influenzano direttamente la qualità dei prodotti finiti. Tale approccio consente all'organizzazione di ottimizzare la gestione della supply chain, mantenendo elevati standard qualitativi e un livello adeguato di affidabilità delle forniture.

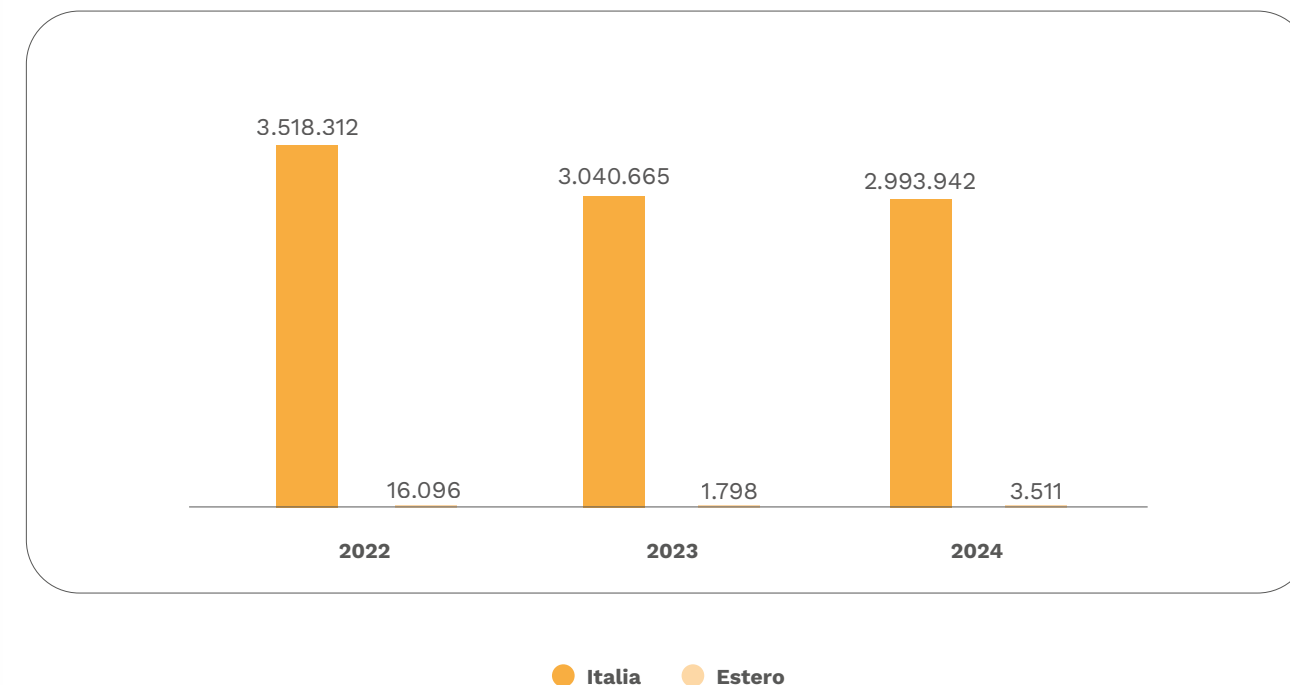
L'obiettivo è valorizzare la **supply chain come leva strategica di sostenibilità economica, sociale e ambientale**, promuovendo una gestione responsabile dell'intera catena del valore.



Note Integrative:

- Per «locale» si intende il Paese Italia
- GRI rif. 204-1

SERVIZI - Origine di fornitura (€)



Per quanto riguarda i **servizi** l'approvvigionamento avviene invece quasi esclusivamente in Italia: nel periodo rendicontato, infatti, **il 99,9% degli acquisti di servizi** è stato effettuato presso fornitori presenti sul **territorio nazionale**, dato che si mantiene stabilmente superiore al 99,5% nel triennio analizzato.

Questo orientamento contribuisce a rafforzare il ruolo dell'azienda nello sviluppo territoriale, favorendo il coinvolgimento di imprese locali e la creazione di valore nella comunità.

L'azienda applica un processo strutturato di valutazione dei fornitori, basato su criteri di qualità di prodotto e servizio, oltre che di affidabilità e conformità normativa. Fin dalle prime fasi della relazione di fornitura vengono richieste le certificazioni necessarie per garantire la rispondenza agli standard tecnici e di qualità richiesti.

La valutazione è supportata da un sistema interno di rating che promuove il miglioramento continuo e, in maniera progressiva, integrerà criteri di sostenibilità in linea con l'evoluzione normativa e con i principali standard internazionali.



Persone

4

«Sono le **Persone** a determinare il successo della nostra azienda, e noi da sempre ce ne prendiamo cura»



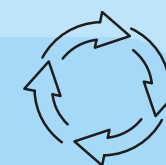
HIGHLIGHTS PERSONE

100%



Dipendenti con contratto a tempo
indeterminato all'interno dell'azienda

4,9%



Turnover

95,0%



Dipendenti con contratto
full-time

100%



Rientri nell'anno dopo aver
usufruito del congedo parentale

2.052



Monte ore di formazione
erogata

34,2



Ore medie di formazione
per dipendente

0,0



Tasso di infortuni registrati
su milione di ore lavorate

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Occupazione

Allu's S.p.A. riconosce al personale un ruolo centrale nello sviluppo e nella continuità delle proprie attività e favorisce un contesto basato su trasparenza e dialogo.

Il 100% dei dipendenti è impiegato con **contratto a tempo indeterminato** nell'anno di rendicontazione. La totalità della forza lavoro è **coperta da contrattazione collettiva** e il contratto nazionale applicato è il CCNL Metalmeccanico Industria. Sono inoltre previsti, a tutela dei lavoratori, degli **incontri periodici** con le **organizzazioni sindacali**.

In caso di modifiche organizzative significative, sono rispettati i periodi di preavviso stabiliti dal contratto collettivo applicato.

La gestione delle risorse umane si fonda su tre ambiti prioritari:

- la salute e sicurezza sul lavoro,
- la formazione continua,
- il riconoscimento del merito, dell'esperienza e dell'anzianità aziendale.

L'azienda promuove inoltre politiche di welfare aziendale e benefit, che comprendono strumenti di supporto alla conciliazione vita-lavoro e iniziative per il benessere del personale. Queste azioni contribuiscono a creare un ambiente di lavoro positivo, basato su rispetto, collaborazione e pari opportunità.

In tema di salute e sicurezza sul lavoro, Allu's S.p.A. adotta un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** conforme alla norma **UNI EN ISO 45001:2023**, integrato operativamente con un **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** attivo trasversalmente in azienda.

Questo assetto consente di mantenere elevati standard di tutela, in linea con gli obblighi normativi e con i principi GRI 401 e 403, promuovendo un ambiente di lavoro attento, partecipato e responsabile.

Sul fronte della formazione, Allu's S.p.A. investe in programmi dedicati allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, con particolare attenzione a sicurezza, prevenzione e qualità di prodotto..

L'organizzazione registra un progressivo aumento delle ore di formazione erogate ed è da sempre attenta alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro per le persone che ne fanno parte, nel pieno rispetto delle previsioni normative. Nel 2024 sono state erogate a tal fine oltre 2.000 ore di formazione, con percorsi destinati a tutta la popolazione aziendale su contenuti di previdenza e normativa generale che disciplina il rapporto di lavoro, oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza.



Note Integrative:
• GRI rif. 2-30, 401-2, 403

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Occupazione e Diversity

Dipendenti		2022	2023	2024
Totale organico	n	65	62	60
Donne	n	7	7	6
Uomini	n	58	55	54

Composizione personale per genere		2022	2023	2024
Totale operai	n	51	48	44
Donne	n	2	2	1
Uomini	n	49	46	43
Totale impiegati	n	13	13	15
Donne	n	5	5	5
Uomini	n	8	8	10
Totale dirigenti	n	1	1	1
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	1	1	1

Analizzando la composizione del personale nei periodi rendicontati, si rileva un calo del numero complessivo di dipendenti, che passa da 65 nel 2022 a 62 nel 2023 e 60 nel 2024. La riduzione è riconducibile principalmente a cessazioni naturali (pensionamenti).

In linea con la struttura occupazionale tipica del settore metallurgico, la maggioranza della popolazione aziendale è costituita da uomini: nel 2024 si contano **54 dipendenti di sesso maschile (90,0%)** e **6 donne**, riflettendo la prevalenza maschile nei ruoli tecnici e operativi. Questa distribuzione è particolarmente evidente nella categoria operai, composta per oltre il 95% da uomini in tutti gli anni rendicontati. Tale composizione è legata alla natura fisica e tecnica delle mansioni svolte nei reparti produttivi. Si segnala la presenza di due donne operaie nel 2022 e 2023, ridottasi a una nel 2024 a seguito di un'uscita per pensionamento. Nella categoria impiegatizia la presenza femminile risulta invece più significativa, pari a circa il 33% nel 2024 (in lieve flessione rispetto ai valori del biennio precedente). La categoria dirigenti

rimane stabile, con un'unità maschile in tutti gli anni.

L'azienda pone comunque forte attenzione alle tematiche di **inclusione del personale**, con una **gestione attenta ed inclusiva** della sua forza lavoro. Ciò si manifesta anche in una sensibilità trasversale adottata nei confronti di qualsiasi tipo di discriminazione possa verificarsi al suo interno, garantendo, grazie ai canali preposti, la possibilità di segnalare qualsiasi episodio rilevante che non assicuri il rispetto della diversità all'interno dell'organizzazione. Le **possibilità di sviluppo e formazione** sono **garantite a tutto il personale**, senza distinzione di genere, ruolo o mansione, con una **valorizzazione dei dipendenti trasversale**, senza discriminazione tra i generi ed offrendo **pari opportunità** a tutti gli individui.

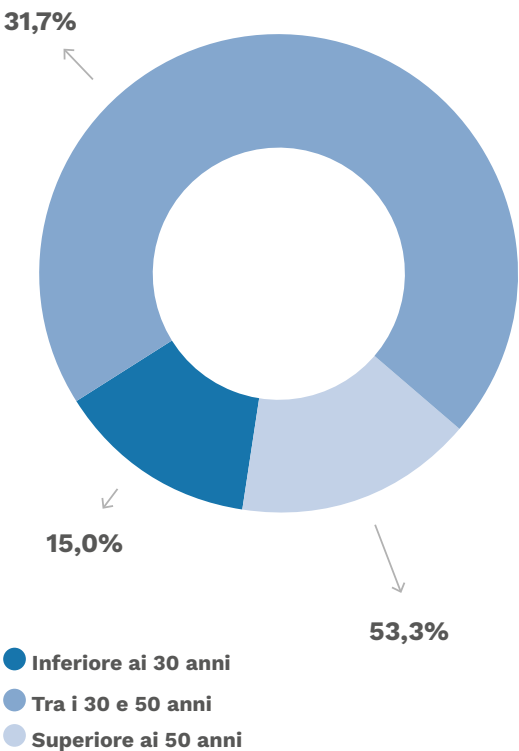
L'impegno verso l'inclusione si concretizza anche attraverso **l'assunzione di persone con disabilità**, in conformità alle normative vigenti e con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile.



Note Integrative:
• GRI rif. 2-7, 2-26, 405-1, 406-1
• I dati riportati si riferiscono al numero effettivo di dipendenti al termine del periodo di rendicontazione, espressi in valori assoluti (headcount) per ciascun anno considerato
• Sono inclusi nel conteggio i lavoratori in forza fino alla fine del periodo di rendicontazione (al 31/12), includendo così nel punteggio i cessati al 31/12, che hanno costituito parte della forza lavoro per l'anno rendicontato

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Diversity

Distribuzione demografica organico (2024)



Composizione personale per età		2022	2023	2024
Totale organico	n	65	62	60
Inferiore ai 30 anni	n	15	11	9
Tra i 30 e 50 anni	n	16	19	19
Superiore ai 50 anni	n	34	32	32
Totale operai	n	51	48	44
Inferiore ai 30 anni	n	14	10	6
Tra i 30 e 50 anni	n	12	15	16
Superiore ai 50 anni	n	25	23	22
Totale impiegati	n	13	13	15
Inferiore ai 30 anni	n	1	1	3
Tra i 30 e 50 anni	n	4	4	3
Superiore ai 50 anni	n	8	8	9
Totale dirigenti	n	1	1	1
Inferiore ai 30 anni	n	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	n	0	0	0
Superiore ai 50 anni	n	1	1	1

L'analisi della composizione demografica del personale mostra una **struttura anagrafica aziendale mediamente senior**, con una presenza significativa di lavoratori con età superiore ai 50 anni. Nel 2024, infatti, il **53,3%** della forza lavoro appartiene alla fascia **over 50** (32 unità), mentre il **31,7%** è compreso tra **30 e 50 anni** (19 unità) e il **15,0%** è costituito da giovani **under 30** (9 unità). Questa distribuzione riflette un'organizzazione caratterizzata da un nucleo storico di **risorse con lunga anzianità aziendale** e da una presenza più contenuta di lavoratori più giovani, pur garantendo comunque un **mix generazionale** utile per il **trasferimento delle competenze**.

La fascia under 30 risulta presente sia tra gli operai (6 unità) sia tra gli impiegati (3 unità). Anche la fascia over 50 è distribuita sia nei ruoli operativi (22 operai) sia in quelli impiegatizi (9 unità), oltre al dirigente.

Questo evidenzia come l'esperienza senior sia diffusa in più categorie professionali, e non solo nei reparti produttivi. La fascia 30–50 anni rappresenta il principale bacino tra gli impiegati (5 donne e 10 uomini) e mantiene una presenza costante anche tra gli operai (16 unità). Nel complesso, la fascia intermedia contribuisce in modo rilevante all'equilibrio organizzativo e alla continuità delle funzioni aziendali. In coerenza con i propri impegni in materia di equità, diversità e benessere organizzativo, l'azienda sta avviando **iniziative di formazione** dedicate ai **temi della diversità, dell'inclusione, della prevenzione delle discriminazioni e del rispetto delle diversità**, rivolte a tutto il personale. Tali percorsi mirano a promuovere una cultura aziendale consapevole e inclusiva, rafforzando il coinvolgimento delle persone e il rispetto dei diritti individuali all'interno dell'ambiente di lavoro.



Note Integrative:

- GRI rif. 405-1
- Conteggio per età effettuato in termini assoluti e arrotondato per anno (come semplice differenza da gestionale tra l'anno di riferimento e l'anno di nascita)

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Occupazione

Contratti a tempo indeterminato		2022	2023	2024
Full-time	n	64	61	57
Donne	n	6	6	5
Uomini	n	58	55	52
Part-time	n	1	1	3
Donne	n	1	1	1
Uomini	n	0	0	2
Totale a tempo indeterminato	n	65	62	60
Contratti a tempo determinato		2022	2023	2024
Full-time	n	0	0	0
Part-time	n	0	0	0
Totale a tempo determinato	n	0	0	0
Lavoratori non dipendenti		2022	2023	2024
Collaboratori	n	4	4	4
Interinali	n	0	0	1
Stagisti	n	0	0	0
Totale lavoratori atipici	n	4	4	5

Al **100% dei dipendenti** di Allu's S.p.A. è stato garantito un **contratto a tempo indeterminato** nell'anno di rendicontazione, a conferma dell'impegno costante dell'azienda nel promuovere **sicurezza e stabilità occupazionale**. Questo approccio riflette una visione aziendale di lungo periodo, orientata alla creazione di un ambiente di lavoro che valorizza il contributo delle persone e promuove un clima di fiducia reciproca.

La **quasi totalità della forza lavoro** è impiegata a **tempo pieno**: nel 2024, 57 dipendenti su 60 hanno un contratto full-time, mentre 3 dipendenti sono impiegati part-time.

Tutti i dipendenti operano nell'area geografica italiana e presso le sedi aziendali.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'organizzazione si avvale anche di persone che non hanno con essa un rapporto di lavoro diretto ma le cui mansioni sono comunque sotto il suo controllo. Al 31/12/2024 tale tipologia di lavoratori non dipendenti comprende 4 collaboratori coordinati e continuativi e 1 lavoratore interinale, per un totale di 5 persone (pari al 7,7% della forza lavoro complessiva, calcolata sommando dipendenti e non dipendenti).

L'azienda stipula direttamente i contratti di collaborazione, senza intermediazione di soggetti terzi, mentre i rapporti di lavoro interinale sono gestiti da agenzie esterne per far fronte a esigenze operative temporanee. Nel triennio rendicontato è stata registrata la presenza di 1 lavoratore interinale nel 2024 e nel 2022, mentre nel 2023 non erano presenti risorse con questa tipologia contrattuale.



Note Integrative:

- GRI rif. 2-7, 2-8
- I dati presentati includono un conteggio dei lavoratori dipendenti e non dipendenti in numero assoluto alla fine del periodo di rendicontazione, inclusi i cessati al 31/12, considerati in forza per l'intero anno, per tutti gli anni riportati (conteggio per teste dei dipendenti al termine dell'anno fiscale).

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Occupazione

Turnover per genere	2022	2023	2024	
Assunzioni	n	1	0	0
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	1	0	0
Cessazioni	n	2	3	3
Donne	n	0	0	1
Uomini	n	2	3	2
Pensionamenti	n	0	2	3
Donne	n	0	0	1
Uomini	n	0	2	2

Turnover per età	2022	2023	2024	
Assunzioni	n	1	0	0
Inferiore ai 30 anni	n	1	0	0
Tra i 30 e 50 anni	n	0	0	0
Superiore ai 50 anni	n	0	0	0
Cessazioni	n	2	3	3
Inferiore ai 30 anni	n	0	1	0
Tra i 30 e 50 anni	n	0	0	0
Superiore ai 50 anni	n	2	2	3
Pensionamenti	n	0	2	3

Nel triennio considerato, Allu's S.p.A. ha registrato una sola assunzione, avvenuta nel 2022, con contratto a tempo indeterminato. Questo elemento evidenzia un approccio prudente alle nuove entrate, in coerenza con l'andamento del business nel periodo e con la priorità assegnata alla stabilità dell'organico esistente.

Nel corso del 2024 non sono state effettuate nuove assunzioni, in un contesto di domanda contenuta e livelli produttivi stabili su valori inferiori rispetto ai picchi degli anni precedenti, che hanno indotto l'azienda a consolidare le risorse interne e a privilegiare la continuità operativa. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale (CIG) previsti dalla normativa vigente ha interessato il triennio, in risposta ad andamenti altalenanti della domanda e altre condizioni temporanee rientranti nelle causali previste dal D.Lgs. 148/2015. Lo strumento è stato utilizzato nel rispetto delle causali e dei limiti previsti dalla legge, con l'obiettivo di salvaguardare l'occupazione nelle fasi di minore attività.

Le **cessazioni registrate nel 2024** sono state **3**, tutte relative a **pensionamenti**. Complessivamente, nel triennio 2022-2024 le cessazioni sono state 8, di cui 5 per pensionamento; 7 hanno riguardato lavoratori over 50, mentre 1 cessazione ha interessato un lavoratore under 30. L'unica assunzione del triennio (2022) ha riguardato una figura maschile under 30, con contratto a tempo indeterminato, conducendo così ad un tasso di assunzioni a tempo indeterminato del 100%.

Nel 2022 il **tasso di turnover dei nuovi assunti**, calcolato secondo le indicazioni GRI 401-1, è pari allo **0%**, poiché l'unico neo-assunto dell'anno è rimasto in forza nell'annualità di riferimento. Nel 2023 e 2024 il tasso non è calcolabile, in assenza di nuove assunzioni.

Tasso assunzioni		2022	2023	2024
% Assunzioni a tempo indeterminato	%	100,0%	-	-
Assunzioni con contratto indeterminato	n	1	0	0
Assunzioni con contratto determinato	n	0	0	0
Tasso turnover tra i nuovi assunti	%	0,0%	-	-
Nuovi assunti che hanno lasciato il lavoro	n	0	-	-

Tassi di turnover		2022	2023	2024
Turnover totale	%	3,1%	4,7%	4,9%
Turnover al netto dei pensionamenti	%	3,1%	1,6%	0,0%

A livello aggregato, il **tasso di turnover complessivo** si è mantenuto su livelli generalmente contenuti, oscillando **tra il 3,1% e il 4,9%** nel triennio. Nel 2022 il tasso di turnover è stato infatti pari al 3,1%, salendo al 4,7% nel 2023 e stabilizzandosi poi al 4,9% nel 2024. I valori di tasso contenuti confermano una buona capacità di ritenzione e l'assenza di variazioni estreme nelle cessazioni rafforza il quadro di una forza lavoro fidelizzata, coerente con la visione aziendale di lungo periodo. Una quota significativa dei lavoratori, infatti, permane in azienda fino al raggiungimento dell'età pensionabile, dimostrando un elevato grado di fidelizzazione. In quest'ottica, l'analisi del turnover al netto dei pensionamenti risulta utile, poiché consente di isolare le uscite non correlate al ciclo naturale di vita lavorativa. Questo approccio fornisce una valutazione più mirata della stabilità organizzativa e della capacità dell'azienda di trattenere il personale per motivazioni non strettamente anagrafiche.

Il confronto tra turnover totale e turnover depurato dai pensionamenti consente inoltre di valutare l'efficacia delle politiche di gestione delle risorse umane, distinguendo le cessazioni fisiologiche da quelle potenzialmente legate a fattori interni.

Nel 2023, da un tasso di turnover totale del 4,7%, questo si abbassa infatti ad un 1,6% considerando unicamente le cessazioni verificatesi per motivi diversi dal pensionamento, mentre nell'anno di rendicontazione 2024 un turnover del 4,9% si trasforma in un turnover al netto dei pensionamenti dello 0%.

Nel complesso, i dati evidenziano un equilibrio tra stabilità occupazionale e gestione fisiologica del ricambio legato all'anzianità, con attenzione alla continuità organizzativa e alla progressiva evoluzione della forza lavoro.

8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Note Integrative:

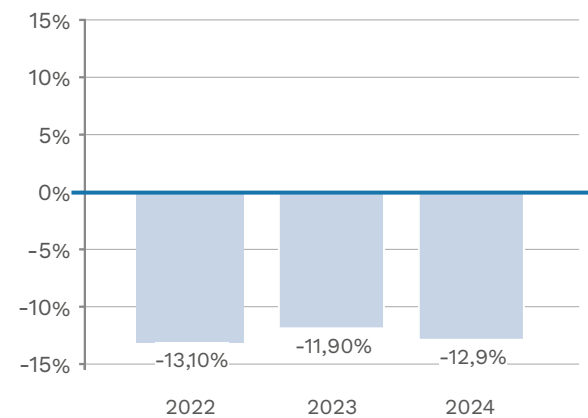
- GRI rif. 401-1
- Nel conteggio delle cessazioni sono inclusi i dipendenti cessati al 31/12 (parte della forza-lavoro fino alla fine del periodo di rendicontazione)
- Tasso turnover tra i nuovi assunti calcolato come: assunti nell'anno che hanno lasciato il lavoro sul totale di dipendenti cessati nell'anno di riferimento
- Tasso di turnover totale calcolato come cessazioni totali su dipendenti medi
- Ai fini dei requisiti GRI, la CIG non è classificata come cessazione: i lavoratori interessati restano correttamente inclusi nell'organico aziendale; i tassi di turnover e gli indicatori occupazionali non ne risultano quindi influenzati.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

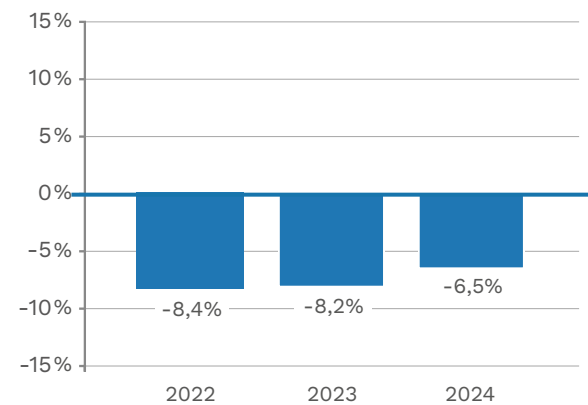
Gender parity

IMPIEGATI

Divario di genere: salario base medio

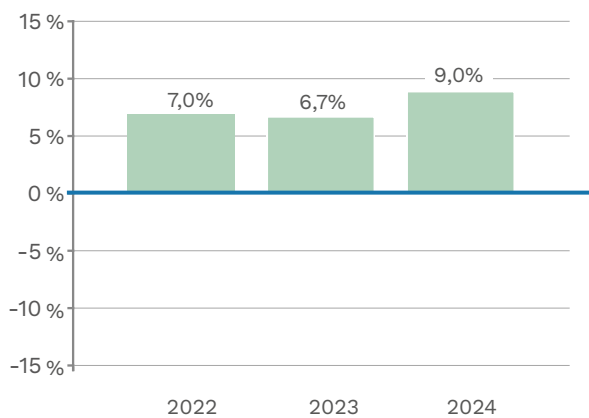


Divario di genere: retribuzione media lorda mensile

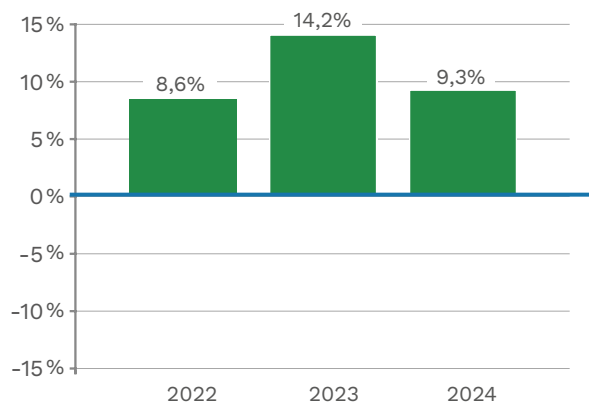


OPERAI

Divario di genere: salario base medio



Divario di genere: retribuzione media lorda mensile



Note Integrative:

- GRI rif. 405-2
- Per salario base si intende lo stipendio contrattualizzato tra l'azienda ed il dipendente, ovvero lo stipendio che considera tutti gli elementi di paga fissi pagati mensilmente (escludendo perciò le voci che non sono ricorrenti ogni mese, quali straordinari e bonus, e includendo invece voci quali il superminimo). Il parametro, in quanto fisso, analizza i dipendenti in forza con mese di riferimento dicembre.
- La retribuzione media lorda si analizza come somma della Retribuzione Annuale Lorda, integrata con tutte le voci retributive indicate nel "corpo del cedolino" (considerando pertanto eventuali trasferte, straordinari e ogni voce varabile), diviso 12 mesi. Il dato include tutti i dipendenti che sono stati in forza nell'anno, riparametrando l'imponibile annuale per i mesi in forza, per garantire un dato maggiormente preciso (in quanto l'imponibile varia mensilmente in base a festività, straordinari ed altre dinamiche rilevanti).
- Il divario di genere è calcolato come:
$$\frac{\text{Retribuzione dipendenti sesso maschile} - \text{Retribuzione dipendenti sesso femminile}}{\text{Retribuzione dipendenti sesso maschile}} \times 100$$
- Per l'analisi tra categorie gli apprendisti operai sono integrati negli operai, mentre gli apprendisti impiegati sono inclusi nella categoria «impiegati». I part-time sono riparametrati a full-time.



Nell'impegno costante verso la promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, l'organizzazione pone particolare attenzione all'**equità retributiva** tra donne e uomini. A tal fine, il confronto in merito alla parità salariale viene effettuato distinguendo le categorie di impiegati e operai, mentre i dirigenti non sono inclusi poiché è presente una sola figura. L'analisi considera separatamente salario base medio e retribuzione lorda mensile, in linea con gli standard GRI: tale distinzione consente di isolare la componente retributiva fissa dalla componente variabile.

Per la categoria impiegatizia, nel triennio 2022–2024 emerge un **divario sulla retribuzione lorda mensile a favore delle donne**, che si attesta a -8,4% nel 2022, -8,2% nel 2023 e -6,5% nel 2024 (il segno negativo corrisponde ad una retribuzione media femminile superiore). Anche il **salario base medio è a favore delle donne**, pari a -13,1% nel 2022, -11,9% nel 2023 e -12,9% nel 2024. Il **segno opposto** rispetto alla media di settore è riconducibile a una **maggiore concentrazione femminile in ruoli di più alto inquadramento e con maggiore anzianità** e a componenti retributive collegate alla posizione (quali premi collegati alla responsabilità). Si evidenzia inoltre che il campione impiegatizio è numericamente contenuto, per cui i valori risultano sensibili a fluttuazioni derivanti da singoli outlier.

Nella categoria operaia il divario risulta a favore degli uomini sia sulla retribuzione lorda mensile (+8,6% nel 2022, +14,2% nel 2023, +9,3% nel 2024) sia sul salario base medio (+7% nel 2022, +6,7% nel 2023, +9% nel 2024). Il differenziale è coerente con una **maggiore concentrazione maschile con anzianità superiore** e con il **peso di componenti accessorie** (quali indennità di turno, straordinari o maggiorazioni legate all'operatività), che tendono a incidere maggiormente sulla retribuzione lorda mensile. Anche per gli operai, il numero limitato di lavoratrici rende i risultati più volatili rispetto a variazioni della composizione per ruolo, anzianità o orario.

Nel complesso, i divari osservati riflettono soprattutto **il mix di inquadramenti, anzianità e componenti accessorie**, più che elementi sistematici di disparità

a parità di mansione. In ottica di miglioramento continuo, l'azienda proseguirà con analisi per ruolo ("parità a parità di mansione"), in coerenza con gli aggiornamenti normativi, e con la distinzione presentata tra salario base e variabile al fine di monitorare con maggiore granularità eventuali scostamenti. Si richiama inoltre che, in presenza di campioni ridotti, le percentuali possono mostrare oscillazioni significative pur in assenza di variazioni strutturali delle politiche retributive aziendali.

Nel corso degli anni, Allu's S.p.A. ha progressivamente strutturato un approccio alle risorse umane orientato alla creazione di un ambiente di lavoro equo e competitivo, in grado di attrarre e trattenere personale qualificato.

Tutti i rapporti di lavoro sono regolati dal contratto collettivo nazionali (CCNL Metalmeccanico), cui si affiancano eventuali accordi aziendali sottoscritti con le rappresentanze sindacali. Tali accordi vengono rivisti e aggiornati periodicamente, in un'ottica di dialogo costruttivo e partecipato con le rappresentanze stesse.

In linea con la strategia di valorizzazione del capitale umano, l'azienda prevede per i nuovi ingressi una retribuzione iniziale superiore ai minimi contrattuali. Tale politica rimane confermata; tuttavia, ai fini del GRI 202-1, nell'anno di rendicontazione non si riportano valori poiché non sono stati registrati nuovi ingressi. L'indicatore non risulta quindi applicabile al 2024.

La presenza di periodi di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si inserisce nell'assetto organizzativo come misura di gestione di temporanee riduzioni dei volumi produttivi, nel pieno rispetto delle procedure vigenti. Il suo utilizzo consente di tutelare i livelli occupazionali, preservare le competenze interne e garantire il presidio dei reparti produttivi nelle fasi di minore saturazione degli impianti.

Note Integrative:

- GRI rif. 2-30, 202-1 405-2

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Benefit

Congedo parentale	2022	2023	2024
Hanno usufruito del congedo	0	2	2
Donne	0	0	0
Uomini	0	2	2
Rientrati a lavoro al termine del congedo parentale (il rientro era previsto nell'anno)	0	2	2
Donne	0	0	0
Uomini	0	2	2
Ancora a lavoro post-congedo (12 mesi dopo il rientro a lavoro)	0	0	2
Donne	0	0	0
Uomini	0	0	2
Tassi di rientro al lavoro (post-congedo)		100%	100%
Donne		-	-
Uomini		100%	100%
Tasso di fidelizzazione		100%	100%
Donne		-	-
Uomini		100%	100%

Il costante impegno nella definizione di un ambiente di lavoro inclusivo prevede inoltre che la **maternità** venga vista come una fase importante della vita in cui le neomamme e i neopapà possano ricevere un adeguato sostegno dal proprio ambiente di lavoro. Per questo motivo, sono state implementate misure e benefit organizzativi (flessibilità) ulteriori rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente, così da facilitare la **conciliazione della vita personale con quella professionale**.

Tra i **4 dipendenti** che negli ultimi tre anni hanno **usufruito del congedo parentale** (tutti di genere maschile), il **100% è rientrato regolarmente** in azienda ed è rimasto negli anni successivi.

A riprova di ciò, i **tassi di fidelizzazione** risultano pari al **100%** negli anni analizzabili, considerando i congedi fruiti da inizio 2021 a fine 2024.



Note Integrative:

- GRI rif. 401-3
- Analisi fatta su maternità, paternità e allattamento: il tasso di rientro a lavoro è calcolato analizzando il numero di persone che hanno usufruito di un congedo nell'anno precedente e che 12 mesi dopo il rientro erano ancora a lavoro. Tale tasso corrisponde al 100% nei 3 anni rendicontati.
- Il tasso di fidelizzazione è calcolato come media ponderata progressiva tra gli anni 2021 e 2024 secondo i seguenti parametri:
Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale
Numero totale di dipendenti ritornati da un congedo parentale nei periodi di rendicontazione precedenti

Oltre alla retribuzione, già mediamente superiore alla media contrattuale nazionale, grazie anche alla presenza di una contrattazione aziendale di secondo livello consolidata nel tempo, Allu's S.p.A. offre alle proprie maestranze una serie di **benefit**, finalizzati a migliorare la **qualità della vita professionale e personale dei collaboratori**.

Tale approccio contraddistingue da diversi anni l'azienda e la rende una realtà attrattiva e di riferimento per il territorio, facendo sì che non solo i talenti aspirino ad entrarvi, ma decidano poi anche di restarvi a lungo.

Le misure già adottate e proposte da molti anni ai propri dipendenti, riguardano:

- L'adesione a un **fondo pensione** preesistente in convenzione, con contribuzione carico azienda maggiorata dello 0,2% rispetto ai fondi negoziali. Ciò arricchito da **proposte assicurative** in materia di **invalidità** permanente e **long-care** a condizioni particolarmente vantaggiose;
- Accesso a **linee di credito agevolate** grazie ad accordi con istituti bancari primari in convenzione, mediante delega di pagamento, che permette condizioni vantaggiose rispetto a quelle ottenibili rivolgendosi direttamente al mercato finanziario;
- L'attenzione verso il proprio personale si esprime con l'adozione di strumenti di **flessibilità oraria** volta a garantire un'ottima conciliazione tra vita privata e vita professionale.

Infine, Allu's S.p.A. supporta da sempre le proprie persone nei momenti significativi della loro vita, in particolare in occasione della maternità e della nascita dei figli. Per questo, l'azienda garantisce forme di flessibilità come orari adattabili, possibilità di part-time e soluzioni organizzative che favoriscono il rientro al lavoro, per conciliare al meglio vita privata e professionale.



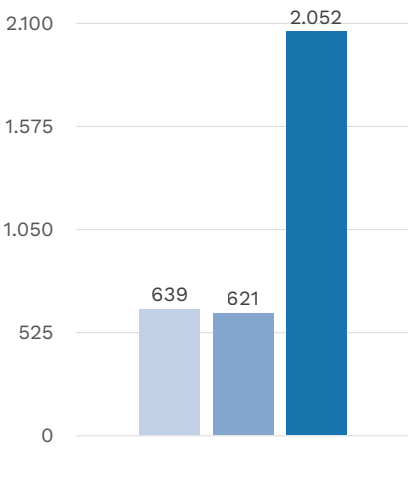
Note Integrative:

- GRI rif. 401-2

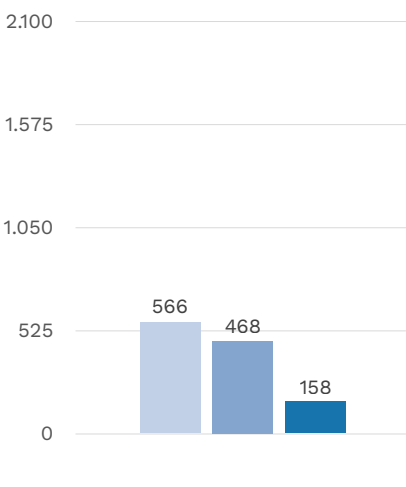
Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Formazione e istruzione

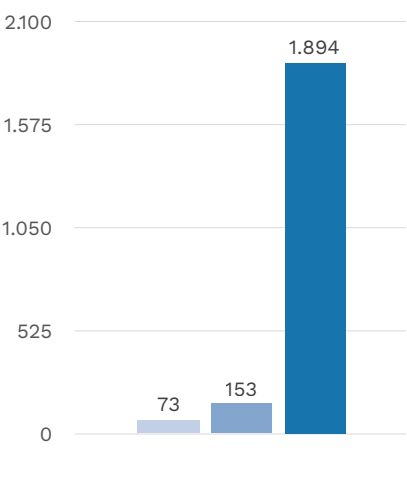
Ore formazione totale



Ore formazione sicurezza



Ore altra formazione



● 2022 ● 2023 ● 2024

Nel triennio 2022–2024, Allu's S.p.A. ha **consolidato il proprio impegno nella formazione del personale**, strutturando un modello sempre più sistematico e orientato allo sviluppo delle competenze tecniche, gestionali e di sicurezza.

Nel **2024 il monte ore complessivo di formazione** ha raggiunto **2.052 ore**, registrando un incremento molto significativo rispetto agli anni precedenti (+230% sul 2023 e +221% sul 2022). L'aumento è in larga parte riconducibile all'erogazione estesa della formazione prevista dal CCNL Metalmeccanico nell'ambito del diritto soggettivo alla formazione continua, rivolta all'intera popolazione aziendale su tematiche previdenziali e normative, oltre ai consueti percorsi di sicurezza sul lavoro.

Nel dettaglio, l'andamento risulta trainato dalla formazione rivolta agli impiegati, che, dai valori prossimi alle 120 ore annue nel biennio 2022 e 2023, sale a 866 ore nel 2024. La crescita riflette l'attivazione di percorsi

aggiuntivi collegati alla formazione continua, con un ampliamento dei contenuti tecnici e gestionali destinati alla categoria. La formazione per gli operai mostra un andamento parallelo, passando da 504 ore nel 2022 e 491 nel 2023 a 1.171 ore nel 2024; anche in questo caso la variazione è attribuibile soprattutto all'aumento dell'altra formazione, mentre le ore dedicate alla sicurezza si riducono per effetto del completamento dei cicli di aggiornamento programmati negli anni precedenti. La componente dirigenziale, con un peso marginale in termini assoluti, resta sostanzialmente stabile nel triennio.

Considerando la tipologia formativa, le ore obbligatorie in materia di salute e sicurezza passano così da 566 nel 2022 e 468 nel 2023 a 158 nel 2024. Parallelamente, l'altra formazione cresce da 73 ore nel 2022 e 153 nel 2023 a 1.894 ore nel 2024, con contenuti di natura tecnica, digitale e trasversale e con un coinvolgimento particolarmente esteso della popolazione aziendale.

	FORMAZIONE TOTALE			FORMAZIONE SICUREZZA			ALTRA FORMAZIONE		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Formazione per genere									
N. ore totali	639	621	2.052	566	468	158	73	153	1.894
-di cui n. ore donne	55	52	419	35	34	2	20	18	417
-di cui n. ore uomini	584	569	1.633	531	434	156	53	135	1.477
Formazione per qualifica									
N. ore totali operai	504	491	1.171	504	416	139	0	75	1.032
-di cui n. ore donne	29	19	25	29	16	1	0	3	24
-di cui n. ore uomini	475	472	1.146	475	400	138	0	72	1.008
N. ore totali impiegati	122	121	866	62	53	14	60	69	852
-di cui n. ore donne	26	33	395	6	18	2	20	15	393
-di cui n. ore uomini	96	88	471	56	35	12	40	54	459
N. ore totali dirigenti	13	9	16	0	0	6	13	9	10
-di cui n. ore donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di cui n. ore uomini	13	9	16	0	0	6	13	9	10

Con riferimento alla dimensione di genere, nel 2024 le donne hanno totalizzato 419 ore di formazione, pari al 20% del monte ore complessivo. Questo dato è strutturalmente influenzato dalla composizione dell'organico, caratterizzato da una prevalenza maschile nei reparti produttivi maggiormente coinvolti nei percorsi obbligatori. In tale contesto, resta prioritario mantenere attivo il monitoraggio sull'equità di accesso alla formazione, così da valorizzare il contributo di tutte le persone in azienda, anche nei ruoli amministrativi e tecnici.

Nel complesso, i risultati confermano il **rafforzamento della cultura dell'apprendimento continuo** e la capacità dell'organizzazione di **modulare i percorsi formativi in funzione dell'evoluzione dei processi produttivi e amministrativi**, con ricadute attese sulla qualità operativa, sull'aggiornamento professionale e sulla sicurezza sul lavoro. L'incremento del monte ore, la prevalenza nel 2024 della formazione non obbligatoria e l'integrazione con i percorsi evolutivi delle persone delineano un impegno formativo più ampio per qualifica e per contenuti, coerente con gli obiettivi dello standard GRI 404 e con le aspettative sociali della Direttiva CSRD, e confermano l'investimento di Allu's S.p.A. nel capitale umano come leva di competitività, sicurezza e capacità di adattamento alle nuove sfide.



Note Integrative:
• GRI rif. 404-1, 404-2, 403-5

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Formazione e istruzione

ORE DI FORMAZIONE: MEDIA PRO CAPITE	FORMAZIONE TOTALE			FORMAZIONE SICUREZZA			ALTRA FORMAZIONE		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Formazione per genere									
Ore medie donne	7,86	7,43	69,83	5,00	4,86	0,33	2,86	2,57	69,50
Ore medie uomini	10,07	10,34	30,24	9,16	7,89	2,89	0,91	2,45	27,35
Formazione per categoria di dipendenti									
Ore medie operai	9,88	10,22	26,60	9,88	8,66	3,15	0,00	1,56	23,45
-ore medie donne	14,50	9,50	24,50	14,50	8,00	0,50	0,00	1,50	24,00
-ore medie uomini	9,69	10,25	26,65	9,69	8,68	3,21	0,00	1,57	23,44
Ore medie impiegati	9,38	9,31	57,70	4,77	4,04	0,90	4,62	5,27	56,80
-ore medie donne	5,20	6,60	78,90	1,20	3,60	0,30	4,00	3,00	78,60
-ore medie uomini	12,00	11,00	47,10	7,00	4,31	1,20	5,00	6,69	45,90
Ore medie dirigenti	13,00	9,00	16,00	0,00	0,00	6,00	13,00	9,00	10,00
-ore medie donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-ore medie uomini	13,00	9,00	16,00	0,00	0,00	6,00	13,00	9,00	10,00
Ore medie totali	9,83	10,01	34,20	8,71	7,55	2,63	1,12	2,46	31,57

Nel triennio 2022-2024 Allu's S.p.A. ha mantenuto un impegno costante nella formazione del personale, con una dinamica non lineare che riflette sia i cicli di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sia l'attivazione di percorsi non obbligatori. **La media annua di ore per dipendente** passa da 9,83 nel 2022 e 10,01 nel 2023, per poi crescere a **34,2 ore nel 2024**. La variazione del 2024 è dovuta in misura prevalente alla forte espansione dell'altra formazione, mentre le ore pro capite di sicurezza sul lavoro diminuiscono, in coerenza con il completamento dei cicli di aggiornamento realizzati negli anni precedenti.

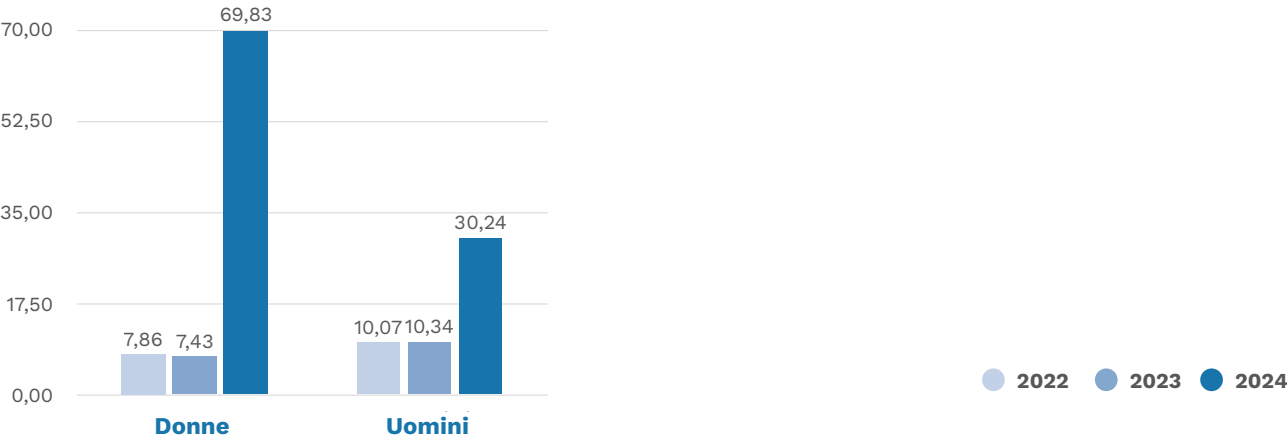
Dal punto di vista di genere, nel 2024 le **donne** registrano **69,8 ore medie**, in forte aumento rispetto al 2023 e al 2022, mentre gli **uomini** si attestano a **30,2 ore medie annue**, anch'essi in crescita sul biennio precedente. Il divario osservato riflette la composizione dell'organico e la maggiore incidenza, nel 2024,

di percorsi non obbligatori che hanno coinvolto in misura significativa anche il personale femminile, con un recupero sostanziale nell'accesso alla formazione rispetto al 2022.

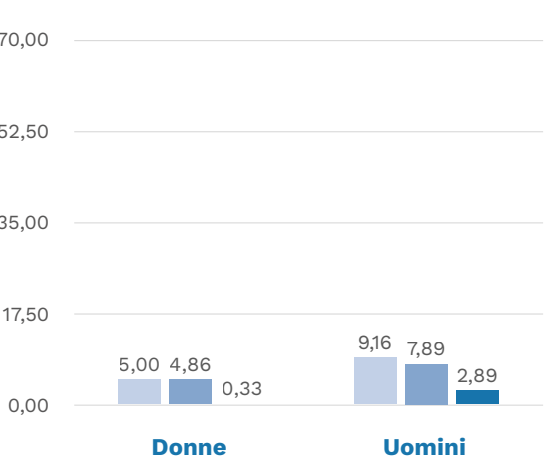
Con riferimento alle categorie professionali, il 2024 evidenzia un marcato salto degli impiegati, che raggiungono le 57,7 ore pro capite. All'interno della categoria, le donne impiegate registrano 78,9 ore pro capite e gli uomini 47,1 con un apporto determinante dell'altra formazione. Anche gli operai mostrano una crescita rilevante, anche se più contenuta, con 26,6 ore nel 2024 (anche qui con una variazione trainata dall'altra formazione).

Guardando alla tipologia dei contenuti, le medie pro capite confermano nel 2024 un approccio strutturato alla formazione e un ampliamento della distribuzione per qualifica e contenuti, in coerenza con lo standard GRI 404 e con le aspettative della Direttiva CSRD.

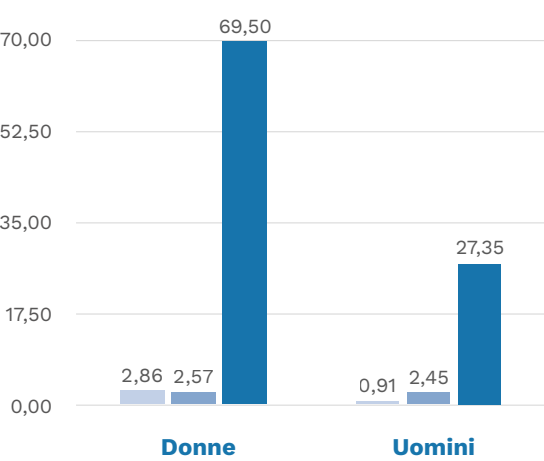
Ore medie formazione totale:
confronto tra generi



Ore medie formazione sicurezza:
confronto tra generi



Ore medie altra formazione:
confronto tra generi



Salute e Sicurezza sul Lavoro

Data la volontà di mantenere un ambiente di lavoro sicuro, le sessioni di formazione sulla salute e sicurezza da tempo non si limitano ai soli requisiti minimi normativi, ma includono temi aggiuntivi rilevanti per il settore e l'ambiente di lavoro. Questo approccio proattivo non solo garantisce il rispetto delle normative vigenti, ma assicura anche una maggiore consapevolezza e coinvolgimento da parte delle persone sul luogo di lavoro e, di conseguenza, il mantenimento di un tasso di infortuni basso.

Cybersecurity

Allu's S.p.A., consapevole dei crescenti rischi informatici, ha attivato un programma continuo di formazione sulla sicurezza digitale rivolto a tutta la popolazione aziendale. I dipendenti sono sensibilizzati in merito ai rischi derivanti da attacchi informatici e ai conseguenti comportamenti da adottare per evitarli. I contenuti trattano temi come phishing, riconoscimento di email sospette e comportamenti da adottare in caso di truffe. Gli incontri, svolti mensilmente, includono anche verifiche di apprendimento.



Note Integrative:
• GRI rif. 404-1

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La gestione della salute, sicurezza e tutela ambientale rappresenta per Allu's S.p.A. una responsabilità condivisa a tutti i livelli organizzativi e un impegno strategico per la protezione delle persone e per la sostenibilità delle attività aziendali.

La Direzione ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato HSE**, conforme alle norme **UNI EN ISO 45001** e **UNI EN ISO 14001**, e si impegna a mettere a disposizione risorse umane, tecniche ed economiche adeguate per il miglioramento continuo delle prestazioni e la tutela delle persone e dell'ambiente.

L'organizzazione pone costante attenzione alla prevenzione e alla gestione dei rischi, attraverso azioni di monitoraggio, raccolta e analisi dei quasi-infortuni, oltre alla formazione continua in materia di salute e sicurezza. L'approccio strutturato previsto dal Sistema di Gestione certificato integra così obiettivi annuali, audit interni e il coinvolgimento diretto del personale.

POLITICA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE¹

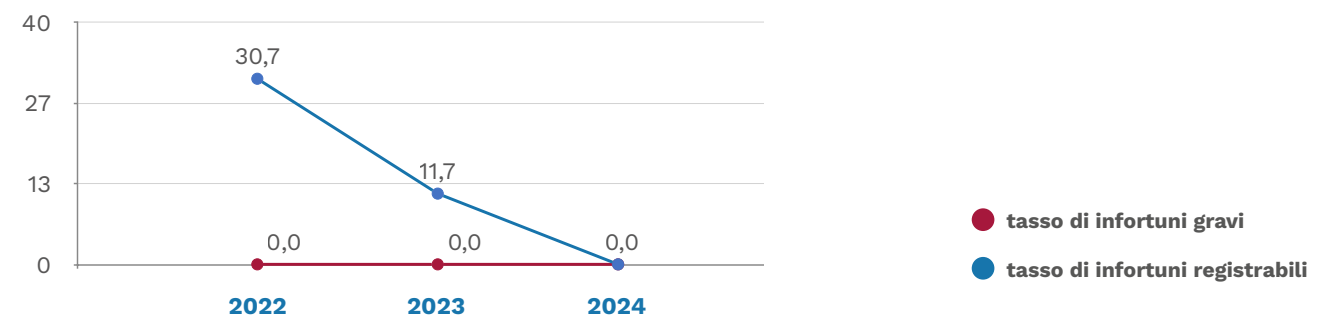
- **Prevenire infortuni e malattie professionali** tramite un'attenta e dinamica valutazione dei rischi, finalizzata all'eliminazione o riduzione dei pericoli per chi opera in azienda;
- **Ridurre al minimo gli impatti ambientali** delle attività, prevenendo ogni forma di inquinamento attraverso l'uso razionale delle risorse, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti, il controllo degli scarichi idrici e delle emissioni in atmosfera;
- **Assicurare il rispetto di leggi, normative e regolamenti** applicabili, nonché la piena conformità ai requisiti delle ISO 45001 (salute e sicurezza) e ISO 14001 (ambiente);
- **Garantire adeguate competenze e formazione continua** al personale; diffondere la **cultura HSE** a tutti i livelli tramite **informazione, formazione e addestramento**;
- **Coinvolgere il personale** mediante strumenti di consultazione e collaborazione con il RLSSA (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente), promuovendo la responsabilità condivisa;
- **Definire e monitorare indicatori e obiettivi HSE**, riesaminando periodicamente i risultati per orientare il miglioramento continuo del sistema di gestione;
- **Comunicare la Politica HSE** a tutti i livelli, renderla disponibile alle parti interessate e rispondere alle loro richieste con criteri di trasparenza e correttezza.



Note Integrative:
• GRI rif. 403-1, 403-8
1. <https://www.allus.it/wp-content/uploads/sites/12/2019/06/Mod-5.2-Politica-HSE-Firmata-2023.pdf>

LAVORATORI DIPENDENTI				
Infortuni e indici infortunistici	unità di misura	2022	2023	2024
Ore lavorate	h	97.620	85.739	95.068
Infortuni registrabili	n	3	1	0
- di cui infortuni con gravi conseguenze	n	0	0	0
Infortuni mortali	n	0	0	0
Malattie professionali	n	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili *		30,7	11,7	0,0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze **		0,0	0,0	0,0

Incidenza Infortuni (infortuni su milione di ore di lavoro)



Nel 2024 non si sono registrati infortuni sul lavoro tra i dipendenti, a fronte di 95.068 ore lavorate, con un tasso di infortuni registrabili pari a 0,0 per milione di ore. Il dato si confronta con il 2023 (1 infortunio su 85.739 ore, con un tasso 11,7) e con il 2022 (3 infortuni su 97.620 ore, pari a un tasso di 30,7), confermando una riduzione della frequenza infortunistica sul triennio. Nel periodo non si sono verificati infortuni con gravi conseguenze, infortuni mortali o malattie professionali.

Il conseguimento di zero infortuni rappresenta un esito positivo ed è coerente con l'approccio di prevenzione implementato dall'azienda. Allo stesso tempo, è corretto sottolineare che tali risultati non dipendono esclusivamente dal sistema di gestione e dalle misure adottate, ma possono essere influenzati anche da

fattori aleatori e dalle specifiche condizioni operative dell'anno. Per questo motivo, Allu's S.p.A. mantiene un approccio prudentiale, proseguendo nel rafforzamento dei presidi di prevenzione e nel monitoraggio proattivo degli indicatori HSE.

In coerenza con la Politica HSE e il sistema integrato conforme a ISO 45001 e ISO 14001, l'azienda prosegue con la formazione continua, la consultazione e partecipazione dei lavoratori, la valutazione dinamica dei rischi e l'adozione di misure tecniche e organizzative finalizzate a eliminare o ridurre i pericoli. Il presidio si completa con audit interni, riesame periodico degli obiettivi e dei KPI e con il miglioramento dei processi per consolidare nel tempo la cultura della prevenzione.

Note Integrative:
• GRI rif. 403-8, 403-9, 403-10
• Si considerano infortuni gravi quegli infortuni sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi, oltre agli infortuni con lesioni permanenti riconosciute dall'INAIL. L'azienda ha comunque conferma di danni permanenti a 2 anni dall'evento, motivo per cui il numero degli infortuni gravi può variare negli anni.
• Il calcolo dei tassi di infortuni sono stati calcolati considerando 1.000.000 ore lavorate

* Tasso calcolato su un milione di ore lavorative come:
$$\frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro}}{\text{Ore lavorate}} \times 1.000.000$$

** Tasso calcolato come:
$$\frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times 1.000.000$$



«L'attenzione all'**Ambiente** è un pilastro essenziale da cui derivano scelte rilevanti come l'acquisto di energia 100% **rinnovabile** e progetti di efficientamento continui»

Ambiente

5



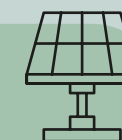
HIGHLIGHTS AMBIENTE

100%



Riciclabilità della materia prima
(alluminio)

100%



Energia elettrica utilizzata
proveniente da fonti rinnovabili

41%



Incidenza delle fonti di energia rinnovabile
su consumi energetici totali

0,3859
MWh/tons



Rapporto d'intensità energetica
(consumo energetico in MWh
su tonnellate prodotte)

0,04675
tons CO₂ eq./tons



Intensità delle emissioni di GHG
Scope 1 e 2 Market-Based
(tons di CO₂eq. su tonnellate prodotte)

92,9%



Percentuale di rifiuti non pericolosi
prodotti (sul totale dei rifiuti)

92,5%



Rifiuti avviati a recupero
(sul totale dei rifiuti)

Efficientamento energetico e decarbonizzazione Ambiente

La tutela dell'ambiente, in continuità alla sicurezza sul luogo di lavoro, rappresenta per Allu's S.p.A. un principio guida e un fattore strategico imprescindibile per uno sviluppo sostenibile. A supporto di questo impegno, l'azienda opera attraverso un **Sistema di Gestione HSE integrato** conforme agli standard **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, che orienta la conformità normativa, la prevenzione e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, qualitative e di sicurezza nei processi e nelle attività sotto il controllo dell'organizzazione.

L'azienda persegue un percorso di **efficientamento energetico** strutturato. Tra le azioni più rilevanti, assieme alle continue **operazioni di revamping** effettuate negli impianti, emerge la messa in funzione nel 2024 **di un impianto fotovoltaico** presso la sede unica di Sesto al Reghena (PN), che si affianca all'**acquisto di energia elettrica interamente da fonti rinnovabili** certificate GO. Questo approccio ha contribuito a ridurre, nel tempo, l'incidenza dei combustibili fossili, evidenziando un impegno strategico verso i principi della transizione ecologica. Nel 2024, la quota di energia rinnovabile ha raggiunto così il 41% dei consumi complessivi.

In ottica di trasparenza, Allu's S.p.A. monitora nel presente bilancio il proprio **rapporto di intensità energetica**, misurando l'energia consumata per tonnellata prodotta, così come le emissioni climateranti rapportate all'unità di output, in accordo alle linee guida GRI 302-3. Negli ultimi esercizi tali indicatori hanno dimostrato un andamento in crescita, riflettendo principalmente una maggiore incidenza di la-

vorazioni energivore e un livello di saturazione degli impianti inferiore rispetto agli anni di piena attività. L'azienda continuerà a seguire da vicino l'evoluzione di tali indicatori, per orientare in modo mirato gli interventi di efficientamento e le azioni di mitigazione ambientale.

Nel 2024, il 92,5% dei rifiuti generati è stato destinato al recupero, mentre il 92,9% è classificato come non pericoloso, a conferma dell'efficacia del sistema di raccolta, tracciamento e valorizzazione dei residui di lavorazione. L'organizzazione promuove inoltre azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti, favorendo la rivalorizzazione non solo della materia prima, ma anche dei materiali ausiliari, come lubrificanti ed emulsivi, contribuendo così a un ciclo produttivo più circolare.

Per garantire un monitoraggio costante dei propri impatti, l'azienda effettua periodiche diagnosi energetiche attraverso consulenti qualificati e adotta interventi mirati al miglioramento dell'efficienza impiantistica, in linea con i principi della ISO 14001.

Le iniziative intraprese testimoniano l'impegno di Allu's S.p.A. nel rafforzare la sostenibilità dei processi produttivi e nel contribuire al contenimento delle emissioni di gas serra, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e allineandosi agli SDG 12 e 13 e ai GRI Standard in materia di consumo energetico (GRI 302), gestione dei rifiuti (GRI 306), riduzione delle emissioni (GRI 305) e gestione delle risorse idriche (GRI 303).

Efficientamento energetico e decarbonizzazione Ambiente

L'**alluminio** rappresenta il materiale principale impiegato da Allu's S.p.A.: una risorsa non rinnovabile, ma **interamente riciclabile** e recuperabile senza perdita delle proprietà metallurgiche. Questa caratteristica **abilita modelli di economia circolare lungo tutta la filiera**, riducendo l'impatto ambientale associato al ciclo produttivo e garantendo al tempo stesso il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali richiesti dai mercati serviti.

Nel 2024 la quota di materiale riciclato presente nella materia prima acquistata si attesta attorno al 27,2% sul totale di alluminio acquistato, in crescita rispetto al 19,5% registrato nel 2023. Il dato è calcolato sulla base delle dichiarazioni dei fornitori circa la percentuale di contenuto riciclato presente nelle leghe fornite.

Per rappresentare in modo completo il profilo di circolarità, a tale quota viene aggiunto il contributo derivante dalla rivalorizzazione del rottame interno. La quasi totalità degli sfridi generati da Allu's S.p.A. viene infatti conferita a un fornitore qualificato per la rifusione, consentendo di trasformare lo scarto in nuova materia prima, utilizzata per creare nuovi prodotti. Questa componente è inclusa nel calcolo del totale di riciclato associato ai flussi materiali dell'azienda

portando così la **quota di materiale riciclato al 33,9% della materia prima (alluminio)** acquistata nell'anno. Tale parametro si traduce in una percentuale di riciclato del **32,4% rispetto alla totalità dei materiali utilizzati per la produzione e confezionamento** da Allu's S.p.A. nel 2024.

L'incremento osservato nel biennio 2023-2024 riflette in ogni caso un andamento che resta fortemente condizionato da forti vincoli tecnologici legati alle leghe impiegate. Per alcuni prodotti, infatti, requisiti di purezza, conducibilità o caratteristiche meccaniche impongono limiti all'impiego di materiale riciclato, per non comprometterne le prestazioni.

In coerenza con la Politica HSE e con i requisiti della ISO 14001, Allu's S.p.A. attua un monitoraggio continuo dei flussi materiali e della tracciabilità delle informazioni fornite dai partner della supply chain, con l'obiettivo di:

- ottimizzare gli sfridi e massimizzare il recupero del rottame;
- valutare l'aumento della quota di riciclato, compatibilmente con le specifiche tecniche e con la disponibilità di leghe idonee sul mercato;
- consolidare la qualità dei dati attraverso richieste documentali e verifiche periodiche.

Materiali utilizzati		2022	2023	2024
Percentuale di materiali riciclati in ingresso	%	31,3%	27,5%	32,4%

Note Integrative:

- GRI rif. 301: 301-1, 301-2
- Per i conteggi dei materiali utilizzati per la produzione e confezionamento dei prodotti si contano materia prima (alluminio), imballi e olio (tutti materiali non rinnovabili, in quanto non rigenerabili in breve periodo).
- La percentuale di prodotti recuperati dai clienti e relativi materiali di confezionamento da rendicontare secondo GRI 301-3 è pari a 0.

L'alluminio è un materiale
100% riciclabile e circolare

Efficientamento energetico e decarbonizzazione Energia

Allu's S.p.A. utilizza principalmente **energia elettrica** per l'alimentazione degli impianti e dei sistemi ausiliari e **gas naturale** per il riscaldamento degli ambienti e nel processo produttivo.

I **consumi energetici complessivi** risultano pari a **3.256 MWh nel 2024**. La variazione interannuale osservata riflette la **correlazione con l'attività produttiva** (in particolare con il mix tubi/nastri) oltre a fattori gestionali e stagionali: le oscillazioni dei volumi energetici non indicano un adeguamento del fabbisogno operativo alle condizioni di esercizio. Il mix energetico evidenzia una ripartizione variabile fra fonti fossili e fonti rinnovabili. Le **fonti fossili** ammontano a **1.922 MWh nel 2024**, pari al **59%** del consumo totale. All'interno di tale aggregato prevale il **gas naturale**, con un consumo effettivo pari a **1.896,0 MWh**, utilizzato sia per il **riscaldamento di uffici e capannoni** sia per il processo produttivo. L'aumento del gas naturale nel periodo rendicontato è riconducibile soprattutto all'ampliamento dello stabilimento produttivo (con un conseguente incremento del fabbisogno energetico a fini di riscaldamento), oltre che a un **mix produttivo** caratterizzato da una **quota più elevata di tubi**.

I **carburanti liquidi** (benzina e gasolio) incidono in misura contenuta, con **25,6 MWh riforniti nel 2024**: tale dato si riferisce ai **mezzi di proprietà o imputati all'attività aziendale** e non include i servizi logistici svolti da terzi, circostanza che spiega la limitata incidenza percentuale pur in presenza di un business con una movimentazione rilevante. Tali consumi sono comunque monitorati con attenzione, nell'ottica di contenere le emissioni connesse alla mobilità aziendale.

Per quanto riguarda le **fonti rinnovabili**, esse coprono invece **1.334 MWh di consumo nel 2024**, pari al **41%** dei consumi totali. La componente rinnovabile è costituita principalmente dall'**energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate** tramite **Garanzie**

di Origine, pari a **1.191,6 MWh nel 2024**, cui si aggiunge dal presente anno una quota di **autoproduzione fotovoltaica** pari a **142,5 MWh**. L'avvio dell'impianto fotovoltaico (verificatosi nel 2024) pone così le basi, per i prossimi esercizi, verso una **maggiore capacità di autoproduzione** e di **autonomia** nella copertura del fabbisogno elettrico. Nel triennio, la **quota rinnovabile** risulta più elevata nel 2022, registrando nel biennio successivo una **contrazione rilevante**. Tale andamento è legato sia alla diminuzione dei consumi elettrici, dovuta ai minori volumi produttivi e al conseguente minor utilizzo degli impianti, sia alla dinamica del consumo di gas naturale.

Nel complesso, i dati energetici di Allu's S.p.A. descrivono un **mix bilanciato**, con una **quota significativa di energia rinnovabile** e un utilizzo di gas naturale legato in modo stretto alle esigenze specifiche dei processi. In ottica di **miglioramento continuo**, l'azienda conferma le priorità su tre direttrici: mantenere un **approvvigionamento elettrico 100% rinnovabile**, incrementare **l'autoproduzione di energia da fotovoltaico**, e favorire l'**efficientamento** degli impianti e dei servizi ausiliari. Il tutto monitorando costantemente i consumi attraverso opportuni indicatori di **intensità energetica**.

Nel corso del 2024, l'organizzazione ha beneficiato delle agevolazioni Energivori, beneficio che ha contribuito a ridurre i costi energetici, supportandone la competitività sul mercato e il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale. Le agevolazioni sono infatti destinate alle imprese che possano dimostrare di aver adottato misure per un utilizzo efficiente dell'energia, a supporto di come implementare pratiche sostenibili in azienda non sia soltanto una questione di rispetto per l'ambiente, ma possa offrire anche vantaggi in termini di efficienza economica: adottarle permette così di ridurre i costi, minimizzando gli sprechi e ottimizzando la gestione delle risorse.

Consumo di energia e mix energetico		2022	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	0	0	0
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi	MWh	29,7	28,2	25,6
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	1.747,8	1.641,5	1.896,0
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	MWh	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	0	0	0
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	1.777	1.670	1.922
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)		54,8%	59,2%	59,0%
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)		0%	0%	0%
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.466,3	1.151,6	1.191,6
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	0	0	142,5
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.466	1.152	1.334
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)		45,2%	40,8%	41,0%
Consumo totale di energia	MWh	3.244	2.821	3.256

Note Integrative:

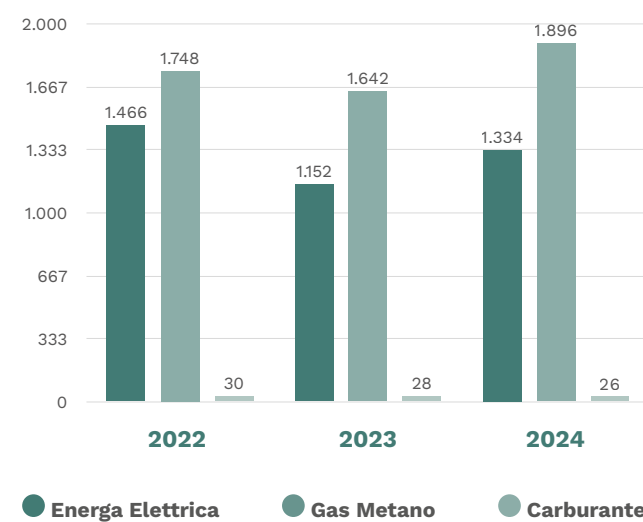
- GRI rif. 302-1
- Consumo di combustibile da gas naturale: include il consumo di gas metano, convertito da SMC in MWh
- Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi: include i consumi di benzina e diesel relativi agli anni di riferimento, convertiti da litri a MWh distintamente in base ai relativi fattori di conversione
- Per le conversioni in MWh sono state utilizzate le Fonti ISPRA e DEFRA (PCI: Tabella coefficienti nazionali standard. densità: DEFRA fuels Fuel_properties_Commonly used Fossil) con anni di riferimento 2022 e 2023 (per il 2024 sono stati mantenuti fattori di conversioni costanti rispetto al 2023)
- Consumo da fonti rinnovabili: comprende esclusivamente l'energia elettrica, includendo la totalità dell'energia acquistata (certificata da fonti rinnovabili). I valori relativi all'energia autoprodotta e consumata da fotovoltaico sono ottenuti dai contatori presenti nel sito aziendale.



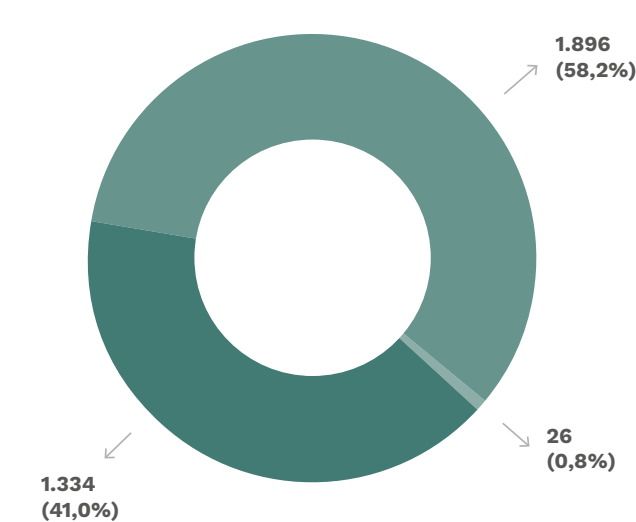
Efficientamento energetico e decarbonizzazione

Energia

Consumo energetico in MWh (3 anni)



Breakdown fonti di energia (2024) - MWh



I grafici che analizzano i consumi per tipo di fonte energetica permettono un'analisi visiva dell'evoluzione e della composizione del mix energetico di Allu's S.p.A. nel triennio di rendicontazione.

L'analisi per fonte mostra come il **gas metano** rappresenti la principale risorsa energetica utilizzata, con una quota in aumento negli ultimi anni: raggiungendo nel 2024 il **58,2%** del totale dei consumi (1.896 MWh su 3.256 MWh complessivi). Questo consumo è attribuibile prevalentemente alle esigenze dei processi produttivi, in particolare alla produzione dei tubi, che costituiscono parte del core business aziendale, mentre la restante quota (pari all'incirca al 28%) è destinata al riscaldamento degli ambienti. L'incremento nei consumi di tale fonte energetica è legato al cambiamento nella conformazione del prodotto negli anni analizzati (con una produzione orientata verso una quota maggiore di tubi, che comportano un utilizzo più intensivo del gas), ma soprattutto all'ampliamento dello spazio produttivo che ha interessato il presente anno di rendicontazione, conducendo ad una maggiore superficie da riscaldare.

L'**energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili** certificate tramite Garanzie di Origine (GO) rappresenta il **36,6%** del totale dei consumi energetici nel 2024

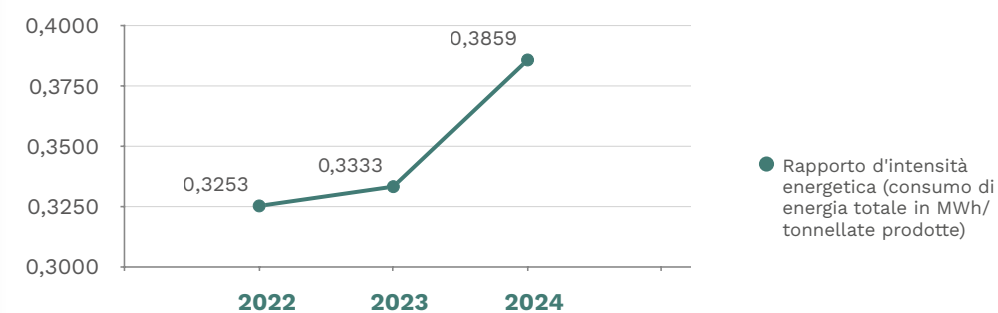
(1.192 MWh), a cui si aggiunge una quota del **4,4%** di **produzione da fotovoltaico** (pari a 142,5 MWh). I **carburanti liquidi** (benzina e gasolio) coprono la quota residuale dello **0,8%** del fabbisogno energetico (25,6 MWh nel 2024), riflettendo una flotta aziendale di dimensioni contenute.

Come evidenziato, i consumi di gas metano ed energia elettrica seguono andamenti legati alla produttività aziendale e alle esigenze operative dei processi. Nel complesso, il breakdown evidenzia quindi un mix energetico fortemente orientato all'utilizzo di gas metano per i processi produttivi, con una quota stabile di energia elettrica rinnovabile e un impatto marginale dei carburanti liquidi.

L'impegno verso l'efficienza e la resilienza energetica dell'organizzazione si traduce in investimenti continui nel monitoraggio dei consumi e nell'ottimizzazione dei processi produttivi, in conformità agli standard GRI 302 (Energia), GRI 305 (Emissioni) e, in prospettiva, agli ESRS E1.

Rapporto d'intensità energetica
(Consumo di energia totale in MWh/tons prodotte)

	2022	2023	2024
Rapporto d'intensità energetica*	0,3253	0,3333	0,3859



Il grafico mostra l'andamento del **rapporto di intensità energetica**, calcolato come il consumo totale di energia (in MWh) rapportato alle tonnellate di materiale prodotto. Nel 2024 l'indicatore si è attestato a **0,3859 MWh per tonnellata prodotta**, un valore superiore rispetto a quello registrato nel 2023 (0,3333 MWh/tons) e nel 2022 (0,3253 MWh/tons).

L'incremento osservato riflette sia una maggiore incidenza di lavorazioni più energivore, sia una minore saturazione degli impianti rispetto al 2022: periodi con fermate più frequenti o cali di saturazione degli impianti determinano un innalzamento dei consumi specifici, poiché una parte dei consumi energetici permane indipendentemente dal volume lavorato (riscaldamento degli ambienti, avviamenti, servizi ausiliari). Negli ultimi due anni, i minori volumi produttivi hanno quindi contribuito all'aumento del rapporto di intensità energetica pur a fronte di pratiche gestiona-

li coerenti. Il valore del 2024 risulta quindi allineato al contesto produttivo del biennio e rappresenta un effetto tipico dei sistemi industriali caratterizzati da consumi strutturali non comprimibili. Il denominatore dell'indicatore include l'insieme del materiale prodotto, comprendendo un mix di nastri e tubi prodotti e venduti. Tale impostazione consente di rappresentare in modo realistico l'efficienza energetica per unità di output generato.

Nonostante l'incremento dell'intensità energetica nel 2024, il valore rimane coerente con il profilo operativo dell'azienda e con la struttura dei suoi consumi. Allu's S.p.A. ha già avviato interventi dedicati all'efficientamento energetico, illustrati nelle sezioni successive, mentre la totalità dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili, contribuendo a contenere l'impatto emissivo del fabbisogno elettrico, anche in presenza di consumi specifici in aumento.



Note Integrative:

- GRI rif. 302-1, 302-3
- Il rapporto di intensità energetica include tutti i tipi di energia consumati internamente all'organizzazione
- * L'indicatore di intensità energetica è calcolato come rapporto tra i consumi energetici totali dell'anno (in MWh) e il volume di materiale prodotto da Allu's S.p.A., espresso in tonnellate.

Efficientamento energetico e decarbonizzazione

Emissioni

La filiera dell'alluminio presenta un impatto climatico significativo a livello globale, soprattutto nelle fasi a monte, caratterizzate da processi ad alta intensità energetica. Di conseguenza, le imprese che operano lungo la catena del valore sono chiamate a contribuire alla transizione, in coerenza con gli obiettivi internazionali di riduzione delle emissioni e di mitigazione del cambiamento climatico. Pur consapevole che una quota rilevante degli impatti complessivi deriva dalle fasi upstream, Allu's S.p.A. intende partecipare attivamente a questa trasformazione, intervenendo sulle leve sotto il proprio controllo.

Un primo passo in questa direzione consiste non solo nel monitoraggio strutturato dei consumi e nel miglioramento continuo, supportato da un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, ma anche nell'avvio della misurazione della propria *carbon footprint* quale base per definire priorità, obiettivi e azioni di riduzione nel tempo.

Emissioni di GHG	u.d.m.	2022	2023	2024
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
Emissioni Scope 1	Tons di CO ₂ equivalente	364	343	394
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)				
Emissioni Scope 2 location-based	Tons di CO ₂ equivalente	425	272	282
Emissioni Scope 2 market-based	Tons di CO ₂ equivalente	-	-	-
Emissioni totali di GHG (Scope 1 e 2)				
Emissioni totali location-based	Tons di CO ₂ equivalente	789	615	676
Emissioni totali market-based	Tons di CO ₂ equivalente	364	343	394

Le **emissioni di Scope 1** del GHG Protocol comprendono le emissioni dirette derivanti dalla combustione di combustibili all'interno dell'azienda, inclusi i veicoli di proprietà.

- Le **emissioni di Scope 2** del GHG Protocol riguardano invece l'energia elettrica acquistata dalla rete e calcolata secondo i due metodi di riferimento (location e market based).
- **Location-Based:** considera un fattore di emissione medio di CO₂eq basato sul mix energetico nazionale (approccio location-based del GHG Protocol);
 - **Market-Based:** considera un fattore di emissione medio di CO₂eq sulla base del mix energetico direttamente acquistato dall'azienda, tracciabile tramite eventuali certificati di Garanzia d'Origine.

Nel 2024 le emissioni dirette di Allu's S.p.A. (Scope 1) ammontano a **394 tCO₂e** e sono attribuibili principalmente alla combustione di **gas naturale**, impiegato sia nel processo produttivo sia per il riscaldamento degli ambienti; in misura minore contribuiscono i **carburanti per autotrazione** (benzina e gasolio).

Le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) riguardano i consumi di **energia elettrica** acquistata, non risultando altre forme di energia acquistata (ad es. calore o vapore) rilevanti ai fini dell'inventario. Poiché Allu's acquista il **100%** dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, con copertura tramite **Garanzie di Origine (GO)**, il valore **market-based** dello Scope 2 per il 2024 è **pari a zero**.

Applicando invece l'approccio **location-based**, basato sul mix medio nazionale italiano, le emissioni Scope 2 del 2024 risultano pari a **282 tCO₂e**: tale dato risulta tuttavia meno

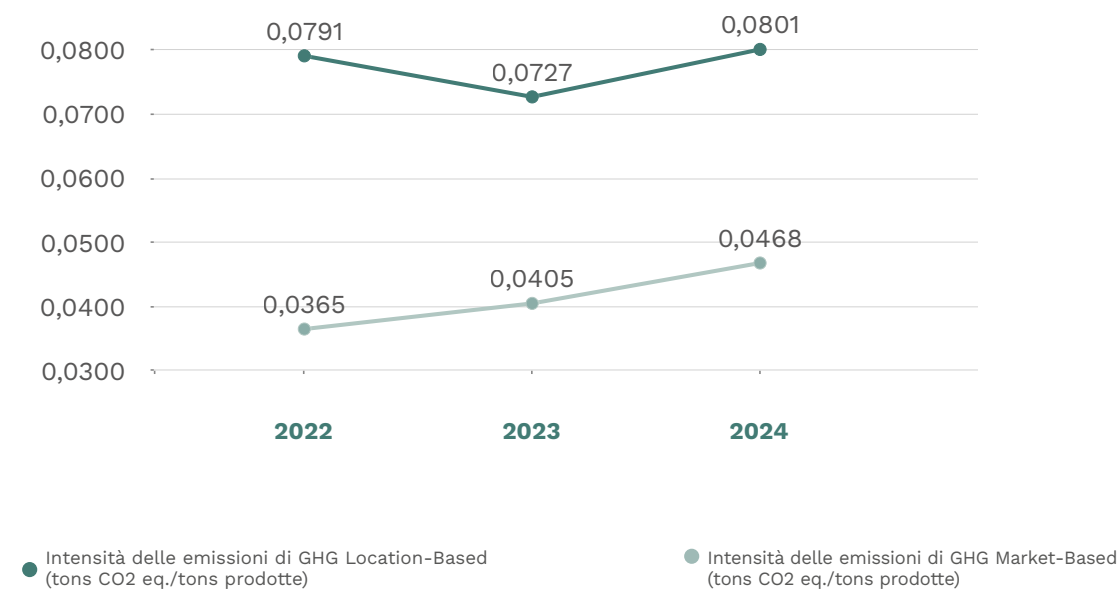
rappresentativo, poiché non riflette l'effettiva scelta di approvvigionamento rinnovabile operata dall'azienda.

In ottica location-based, le emissioni complessive (Scope 1 + Scope 2) nel 2024 sono quindi pari a 676 tCO₂e, rispetto a 615 tCO₂e nel 2023 e 789 tCO₂e nel 2022. La riduzione rispetto al 2022 è coerente con i minori volumi produttivi degli ultimi due esercizi, che hanno comportato un minore fabbisogno energetico complessivo e, di conseguenza, un calo delle emissioni indirette associate all'elettricità acquistata secondo il fattore medio nazionale. In ottica market-based, invece, le emissioni totali coincidono con le sole emissioni Scope 1, poiché lo Scope 2 è azzerato dall'approvvigionamento di elettricità rinnovabile certificata; il divario tra i due metodi riflette così la distinzione prevista dal GHG Protocol e la scelta dell'organizzazione di decarbonizzare il proprio approvvigionamento elettrico.



- Note Integrative:**
- GRI rif. 305: 305-1, 305-2, 305-3, 305-4
 - **Scope 1** (Emissioni dirette): le emissioni derivano dall'uso di combustibili fossili e comprendono Gas Metano, Gasolio e Benzina. I potenziali di riscaldamento globale sono stati ricavati dal Sixth Assesment Report (AR6) dell'IPCC facendo riferimento ad un intervallo temporale di 100 anni
 - **Scope 2** - Emissioni indirette da energia elettrica (Location based) relative all'energia elettrica acquistata. Fattore di emissione medio di CO₂eq sulla base del mix energetico nazionale ISPRA 2023. Non sono stati calcolati Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni indicate da GRI 305-7
 - **GWP** - Global Warming Potential (Potenziale di Riscaldamento Globale): sono stati considerate le principali categorie di gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, PFCs, HFCs, SF₆). I gas serra risultanti sono CO₂ (anidride carbonica), CH₄ (metano), N₂O (protossido di azoto). Non sono state calcolate emissioni di processo, emissioni fugitive (perdite da gas refrigeranti)

Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 2 (Tons CO2 eq./tons prodotte)



La scelta del metodo di calcolo (location-based o market-based) incide in modo sostanziale anche sull'analisi dell'intensità emissiva, che esprime il rapporto tra le tonnellate di CO₂ equivalente emesse e le tonnellate di materiale prodotto.

In base all'approccio **location-based** l'intensità emissiva di Allu's S.p.A. nel **2024** è pari a **0,0801 tCO₂e per tonnellata prodotta**, rispetto a **0,0727** nel **2023** e **0,0791** nel **2022**. La sostanziale stabilità tra 2022 e 2024 non deve essere letta come assenza di variazioni nei consumi, ma come **risultante di dinamiche opposte**: nel 2022, a fronte di minori consumi di gas naturale, l'incidenza dell'elettricità acquistata (e quindi delle emissioni Scope 2 in ottica location-based) era maggiore; nel 2024, invece, la componente elettrica risulta più contenuta, mentre cresce il contributo legato al gas naturale, anche in relazione al mix di lavorazioni e alle condizioni operative dell'esercizio. Queste variazioni, agendo in direzioni inverse, tendono a compensarsi nel valore complessivo location-based.

Con l'approccio **market-based**, basato sulle specifiche contrattuali dell'energia acquistata, l'indicatore evidenzia invece un valore pari a **0,0468 tCO₂e per tonnellata prodotta** nel 2024. Poiché, in tale approccio, le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata risultano azzerate grazie all'approvvigionamento da fonti rinnovabili certificate, l'indicatore riflette esclusivamente le emissioni dirette (Scope 1), guidate dai consumi di gas naturale (e, in misura minore, dai carburanti per autotrazione). Ne consegue che, in presenza di volumi produttivi in diminuzione e/o di un aumento dell'incidenza di lavorazioni più energivore lato gas, l'intensità emissiva market-based tende a mostrare un aumento più marcato rispetto ai due anni precedenti, poiché viene meno la componente elettrica che (nel calcolo location-based) può contribuire a una parziale compensazione quando i consumi di elettricità si riducono.

Nel complesso, il confronto tra i due approcci evidenzia in ogni caso l'effetto della scelta strategica di approvvigionarsi di energia elettrica rinnovabile certificata, che consente di contenere le emissioni indirette (Scope 2) rispetto a uno scenario calcolato sul mix medio nazionale.

Efficientamento energetico e decarbonizzazione

Efficientamento

La Società ha messo in atto un'ampia serie di interventi di efficientamento energetico e mitigazione delle emissioni (GRI 302 e GRI 305), con impatti positivi anche su altre tematiche materiali quali la salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403), la gestione della risorsa idrica (GRI 303) e la gestione dei rifiuti (GRI 306).

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Intervento	Perché è legato all'efficientamento e agli impatti ESG
Installazione impianto fotovoltaico	La presenza dell'impianto (con potenza pari a 446,5 kWp), riduce la necessità di prelievo di energia dalla rete, incrementando l'autoconsumo e la resilienza energetica del sito. L'intervento contribuisce alla stabilizzazione dei costi e al rafforzamento del mix rinnovabile e si traduce in un possibile risparmio stimato di circa 550.000 kWh/anno e 156 tCO ₂ eq/anno (Scope 2 location-based).
Rifacimento azionamenti su una delle linee di taglio	L'aggiornamento aumenta il rendimento elettromeccanico dell'impianto e consente un controllo più fine dei regimi, con riduzione dell'intensità energetica legata al processo e minore usura meccanica.
Impermeabilizzazione uffici e locali tecnici	L'adeguamento dell'involucro edilizio riduce le dispersioni termiche e i carichi di climatizzazione, contenendo i consumi di gas ed elettricità correlati agli usi civili del sito, conducendo ad un comfort interno più stabile e minori cicli di accensione e spegnimento degli impianti.
Sostituzione tubi radianti	L'intervento ha riguardato l'intero sistema di riscaldamento dei reparti, con sostituzione dei tubi radianti obsoleti nella parte esistente del capannone e installazione ex novo dei tubi radianti nel nuovo corpo di ampliamento. I dispositivi di nuova generazione concentrano il calore nelle aree operative, con minori tempi di messa a regime e riduzione del consumo di gas naturale a parità di comfort termico negli ambienti produttivi.
Sostituzione della saldatrice ad alta frequenza (HF) integrata di due linee di profilatura	La fase di saldatura incide per circa il 70% sui consumi energetici dell'intero processo di profilatura dei tubi. La sostituzione con saldatrici HF di nuova generazione consente una riduzione significativa dei consumi, minori scarti e una migliore continuità operativa.

Intervento	Perché è legato all'efficientamento e agli impatti ESG
Sostituzione impianto trattamento acque	L'intervento consente il trattamento interno delle acque di processo con scarico diretto in fognatura (in AUA), eliminando il precedente conferimento a terzi come rifiuto liquido. Ne derivano: riduzione dei costi di gestione e trasporto, minori impatti ambientali (meno viaggi e oneri di smaltimento), miglior controllo dei parametri qualitativi grazie a monitoraggi periodici e maggiore tracciabilità. L'adeguamento ha incluso box e platea, garantendo sicurezza impiantistica e prevenzione di sversamenti.
Sostituzione dell'impianto di illuminazione con tecnologia LED e sistema di modulazione DALI	L'intervento ha permesso di sostituire i precedenti corpi illuminanti con apparecchi ad alta efficienza LED. L'investimento contribuisce alla riduzione dei consumi elettrici non di processo e migliora il comfort visivo degli operatori. L'integrazione della tecnologia DALI, che modula automaticamente il flusso luminoso in funzione dell'illuminamento naturale, consente di evitare sprechi e di ottimizzare i consumi nelle diverse zone dello stabilimento.
Revamping elettrico su linea di profilatura	La sostituzione in una linea di profilatura di 5 motori a corrente continua con motori a corrente alternata garantisce un rendimento superiore, controllo preciso del carico e potenziale recupero in decelerazione, conducendo ad una minore intensità energetica e miglior continuità di processo.
Adeguamento piano di monitoraggio	L'azienda ha implementato un sistema di misurazione e controllo dei consumi elettrici tramite punti di misura sezionali con data logger installati sulle diverse utenze. Il sistema è in continua evoluzione e in progressivo perfezionamento, in coerenza con le linee guida nazionali sulla diagnosi energetica (suggerite da ENEA). L'intervento consente di evitare in stima circa 6,8 tonnellate di CO ₂ all'anno in approccio location based, grazie ai risparmi energetici ottenuti dal miglior presidio delle utenze.

7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



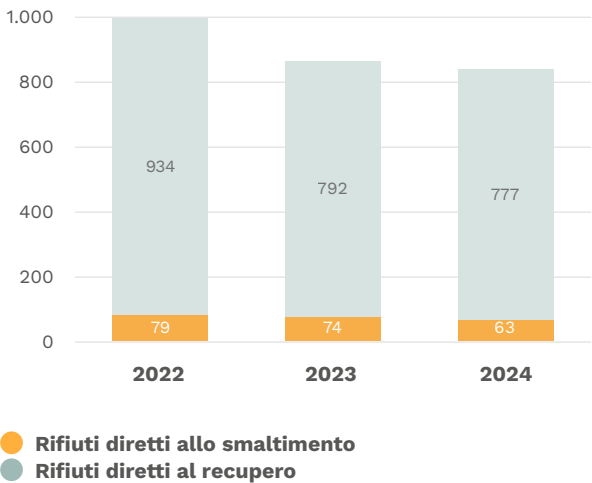
Note Integrative:

- GRI rif. 2-25, 3-3, 302, 303, 305, 306, 403
- Le tonnellate di CO₂ evitate indicate derivano dalla diagnosi energetica aziendale; ai fini GHG si riflettono nello Scope 2 location-based. In market-based l'elettricità utilizzata è infatti già al 100% rinnovabile (grazie ai GO certificates) pertanto l'impatto emissivo correlato risulta già nullo. Gli interventi restano comunque essenziali per ridurre kWh, stabilizzare costi e migliorare la resilienza.

Gestione risorse e rifiuti, circular economy

Rifiuti

Rifiuti prodotti – Destinazione (tons)

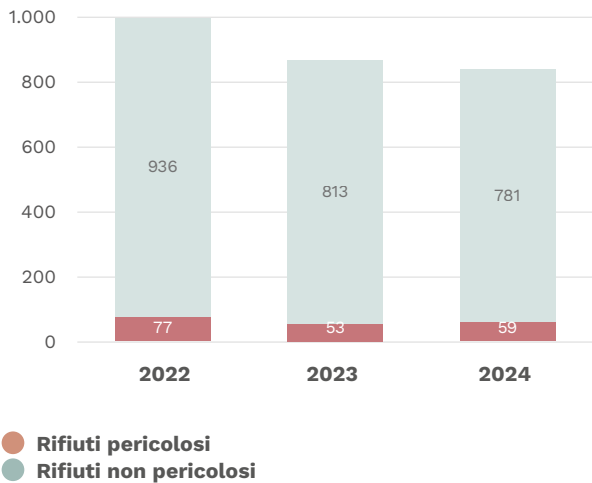


Le attività aziendali generano principalmente **rifiuti non pericolosi**, costituiti in larga parte da residui metallici derivanti dalle lavorazioni dei nastri e dei tubi in alluminio, materiali totalmente riciclabili. I rifiuti generati sono stoccati in aree dedicate e avviati a recupero o smaltimento tramite operatori autorizzati, nel pieno rispetto della normativa vigente e con tracciabilità garantita tramite registro di carico/scarico e formulari.

Nel **2024** Allu's S.p.A. ha generato **841 tonnellate di rifiuti**, un valore in lieve diminuzione rispetto al 2023 (866 tonnellate) e al 2022 (1.012 tonnellate), in linea con l'andamento dei volumi produttivi dell'ultimo biennio. La componente prevalente è rappresentata dai **rifiuti non pericolosi** con **781 tonnellate**, pari al **92,9%** del totale. Di questi, **777 tonnellate** (il **98,9%** del totale rifiuti non pericolosi) sono state **avviate a recupero**, confermando un elevato livello di circolarità nei flussi materiali dell'azienda.

I **rifiuti pericolosi**, pari a **59 tonnellate nel 2024**, derivano esclusivamente da attività di manutenzione, lubrificazione e pulizia, e non includono solventi o fanghi di depurazione, non utilizzati nei processi aziendali. Le tipologie principalmente generate sono oli esausti, panni e feltri contaminati da olio, guanti e tappeti filtranti. Tali rifiuti vengono **caratterizzati da laboratorio accreditato**, stoccati nel **deposito oli** dotato di **vasca interrata di contenimento** per prevenire sversamenti e **smaltiti trimestralmente** tramite aziende specializzate e qualificate.

Rifiuti prodotti – Tipologia (tons)



Complessivamente, nel 2024 il **92,5%** del totale dei rifiuti (777 tonnellate) è stato **avviato a recupero**, mentre solo **63 tonnellate** sono state destinate a smaltimento, principalmente rifiuti pericolosi non recuperabili. Nel triennio 2022–2024 la percentuale di recupero si è mantenuta **costantemente superiore al 91%**, a conferma dell'efficacia delle pratiche di selezione e valorizzazione dei residui di lavorazione.

Un ulteriore contributo alla circolarità deriva dalle attività specifiche di **rivalorizzazione dei materiali** implementate dall'azienda. La quasi totalità del **rottame di alluminio** generato internamente viene conferita a un fornitore dotato di fonderia, che lo rifonde e lo restituisce all'azienda sotto forma di **coils rigenerati**, reintroducendo di fatto il materiale nella produzione. Anche i principali **lubrificanti e prodotti emulsivi** utilizzati nei processi vengono in parte recuperati.

Infine, Allu's S.p.A. assicura la **piena riciclabilità dei propri prodotti e degli imballaggi** impiegati per la consegna dei prodotti finiti, composti da materiali 100% riciclabili, progettati e forniti secondo specifiche stabilite dai clienti per garantirne protezione e durabilità.

Nel complesso, l'andamento dei rifiuti nel triennio evidenzia un modello gestionale maturo, con **elevati livelli di recupero**, una produzione limitata di rifiuti pericolosi e un insieme di pratiche operative orientate alla **prevenzione, rivalorizzazione e riduzione dell'impatto ambientale** lungo l'intero ciclo produttivo.

Rifiuti prodotti		2022	2023	2024
Rifiuti generati	tons	1.013	866	840
Rifiuti diretti al recupero	tons	934	792	777
Rifiuti diretti allo smaltimento	tons	79	74	63
Rifiuti pericolosi	tons	77	53	59
di cui: Rifiuti radioattivi	tons	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	tons	936	813	781

		2022	2023	2024
Rifiuti non destinati allo smaltimento	tons	934	792	777
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	tons	934	792	777
i. Preparazione al riutilizzo;	tons	0	0	0
ii. Riciclaggio;	tons	934	792	777
iii. Altre operazioni di recupero.	tons	0	0	0
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	tons	0	0	0
i. Preparazione al riutilizzo;	tons	0	0	0
ii. Riciclaggio;	tons	0	0	0
iii. Altre operazioni di recupero.	tons	0	0	0
Rifiuti destinati allo smaltimento	tons	79	74	63
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	tons	2	21	4
i. incenerimento (con recupero di energia);	tons	0	0	0
ii. incenerimento (senza recupero di energia);	tons	0	0	0
iii. conferimento in discarica;	tons	0	0	0
iv. Altre operazioni di smaltimento	tons	2	21	4
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	tons	77	53	59
i. incenerimento (con recupero di energia);	tons	1	3	7
ii. incenerimento (senza recupero di energia);	tons	0	0	0
iii. conferimento in discarica;	tons	0	0	0
iv. Altre operazioni di smaltimento.	tons	76	50	52



Note Integrative:

- GRI 301-2, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5
- La riclassificazione è stata effettuata sulla base dei codici CER e delle operazioni R/D comunicate dai gestori al momento del ritiro. Nei casi di destinazione finale non definita, sono state richieste conferme ai fornitori. I dati sono stati ricondotti alle categorie previste dagli standard GRI e armonizzati con i requisiti ESRS, garantendo tracciabilità e conformità alle prassi di Gruppo.

Gestione della risorsa idrica

Tutta l'acqua fornita all'organizzazione è acqua dolce, fornita dall'acquedotto pubblico e gestita da reti di distribuzione di terze parti, destinata ad **esigenze operative e usi igienico-sanitari**.

L'acqua è utilizzata nei processi produttivi per alcune fasi tecniche legate alle linee di profilatura, unitamente alle consuete prove antincendio. A valle del prelievo, una quota destinata agli impieghi tecnici viene trattata in impianto di osmosi presente in stabilimento, in funzione delle specifiche di processo.

Nel corso del triennio si osserva una **riduzione costante dei prelievi idrici**. Il **prelievo totale** è stato pari a 2.576 m³ nel 2024, rispetto a 3.301 m³ nel 2023 (-22%) e 4.047 m³ nel 2022 (-36%). Tutti i volumi si riferiscono a **risorse idriche di terze parti**; non vengono utilizzate acque sotterranee, superficiali o di altra provenienza. Anche l'**intensità idrica** (calcolata come prelievo per tonnellata prodotta) risulta in **diminuzione**, passando da **0,406 m³ per tonnellata nel 2022** a **0,305 m³ per tonnellata nel 2024**, evidenziando un miglioramento anche al crescere dei volumi prodotti.

La gestione della risorsa idrica è accompagnata da controlli e procedure volte a prevenire impatti ambientali e reputazionali. Il **consumo idrico**, valutato nell'**analisi ambientale** aziendale (rev. 31.10.2025), è considerato **non significativo** (in quanto contenuto) per le annualità di riferimento. L'azienda effettua un **monitoraggio periodico dei consumi** al fine di intercettare eventuali **anomalie di funzionamento** di impianti e macchinari, intervenendo con azioni correttive e di manutenzione preventiva quando necessario.

Tutti gli scarichi idrici vengono gestiti in conformità alla normativa ambientale vigente. Gli effluenti derivanti dagli usi tecnici sono così trattati e immessi

in rete fognaria in conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA); la qualità delle acque trattate è verificata con cadenza mensile e confrontata con i limiti previsti.

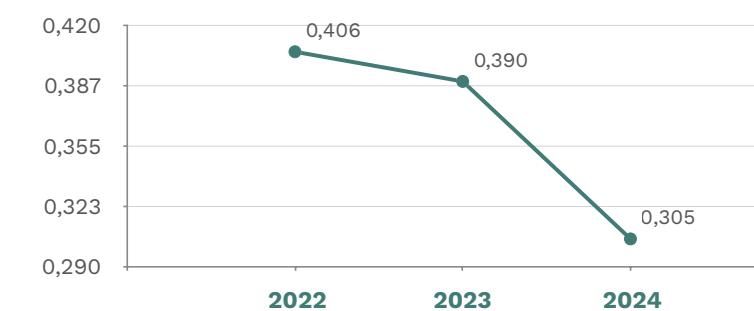
Da giugno 2023 è operativo un impianto di depurazione interno per il trattamento delle acque reflue industriali. Tali acque, in precedenza gestite tramite svuotatori esterni e conferite come rifiuto, vengono ad oggi trattate internamente e immesse in fognatura come acque industriali depurate, permettendo un miglior controllo del ciclo idrico aziendale. A seguito di tale riconfigurazione del trattamento, le acque industriali, per presidio cautelativo e performance impiantistiche, rispettano inoltre parametri di qualità allineati a quelli previsti per lo scarico in acque superficiali, più restrittivi rispetto ai limiti tipici di fognatura.

Lo stabilimento aziendale **non è situato in aree ad elevato stress idrico**, ovvero in aree in cui non vi è sufficiente capacità di soddisfare la domanda di acqua, secondo le risorse fornite dal *Water Risk Atlas* messe a disposizione dal *World Resources Institute* (WRI). Questo strumento, riconosciuto a livello internazionale, rappresenta una fonte accessibile per la verifica dello stress idrico nelle aree di interesse e consente di valutare i rischi legati alla disponibilità idrica nelle diverse regioni.

A conferma di tale valutazione, è stata inoltre consultata la mappa interattiva del sito *WWF riskfilter.org*, che analizza il rischio fisico del bacino idrografico (*basin physical risk*) su scala globale. Anche secondo questo strumento, le aree operative di Allu's S.p.A. risultano caratterizzate da un rischio idrico moderato, e non elevato, indicando l'assenza di criticità significative sotto il profilo della disponibilità fisica delle risorse idriche.

Prelievo idrico		2022	2023	2024	di cui: Acqua dolce			di cui: Altra acqua		
Totale prelievo idrico da tutte le aree		m³	4.047	3.301	2.576	100%	100%	100%	0%	0%
i. acqua di superficie;	m³	0	0	0	-	-	-	-	-	-
ii. acqua sotterranea (acqua di pozzo);	m³	0	0	0	-	-	-	-	-	-
iii. acqua di mare;	m³	0	0	0	-	-	-	-	-	-
iv. acqua prodotta;	m³	0	0	0	-	-	-	-	-	-
v. risorse idriche di terze parti (acquedotto).	m³	4.047	3.301	2.576	100%	100%	100%	0%	0%	0%
Totale prelievo idrico da aree soggette a stress idrico		m³	0	0	0	-	-	-	-	-

Intensità idrica (m³ prelevati su tonnellate prodotte)





Appendice

6

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO		Allu's S.p.A. ha rendicontato le informazioni in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024 con riferimento agli Standard GRI	
UTILIZZATO STANDARD GRI 1		GRI 1: Principi Fondamentali 2021	

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	OMISSIONI E NOTE
Informative generali			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	p. 14-15	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 15	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 15	Il periodo di rendicontazione corrisponde all'anno fiscale, che va dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e la rendicontazione di sostenibilità è predisposta su base annuale, in corrispondenza alla base su cui sono predisposti i report finanziari dell'organizzazione
	2-4 Restatement delle informazioni		Non applicabile per l'anno corrente in quanto l'organizzazione si predispone alla pubblicazione del suo primo report di sostenibilità
	2-5 Assurance esterna	p. 15	Il Report di Sostenibilità è redatto su base volontaria e non è stato sottoposto ad assurance da parte di un soggetto esterno.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 15, 18-21	
	2-7 Dipendenti	p. 57, 59	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 59	
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 45	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	p. 25, 34-39, 84-85	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	p. 46-47, 57	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 24, 27	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	p. 56, 63	

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	OMISSIONI E NOTE
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	p. 24, 27, 30-32	
	3-2 Elenco dei temi materiali	p. 30-31, 34-39	
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 34-39, 40-41, 84-85	
Governance	201 Performance economica	p. 48-49	
	202 Presenza sul mercato	p. 63	
	204 Pratiche di approvvigionamento	p. 50-51	
	205 Anticorruzione	p. 46-47	
	206 Comportamento anticompetitivo	p. 46-47	
Environment	301 Materiali	p. 77, 88	
	302 Energia	p. 78-81, 84-85	
	303 Acqua e scarichi idrici	p. 84-85, 88-89	
	305 Emissioni	p. 82-83, 84-85	
	306 Rifiuti	p. 84-85, 88-87	
	306: 2016 Scarichi idrici e rifiuti	p. 86	
	401 Occupazione	p. 56, 60-61, 64-65	
Social	403 Salute e sicurezza sul lavoro	p. 56, 66-67, 70-71, 84-85	Nell'annualità di riferimento non si sono verificati decessi e gravi infortuni
	404 Formazione e istruzione	p. 66-69	
	405 Diversità e pari opportunità	p. 45, 57, 58, 62-63	
	406 Non discriminazione	p. 46-47, 57	
	413 Comunità locali	p. 48	

Note Metodologiche

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento agli standard **“GRI Sustainability Reporting Standards”**, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), utilizzando l’**approccio “Reference Claim”**.

Come richiesto dagli Standard di rendicontazione, di seguito viene riportato l’Indice dei Contenuti GRI con il dettaglio degli indicatori rendicontati.

Le informazioni contenute in tale documento sono state selezionate sulla base di quanto emerso dall’analisi di materialità descritta nel documento e svolta secondo lo standard GRI 2021, entrato in vigore da gennaio 2023.

Al fine di questo primo bilancio di sostenibilità la Società - come indicato dal GRI_Informativa 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi - ha svolto una macro analisi degli impatti a livello economico, ambientale e sociale, e della gamma delle ragionevoli aspettative e degli interessi degli stakeholder dell'organizzazione.

Come richiesto dagli Standard GRI, le informazioni citate nell’indice dei contenuti GRI si riferiscono al periodo compreso dal 01.01.2024 al 31.12.2024 facendo riferimento agli standard GRI. In osservanza del principio di comparabilità delle informazioni, nel presente documento sono stati inseriti dati riferiti alle annualità 2023 e 2022, ove disponibili.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati a fini comparativi con lo scopo di facilitare la valutazione sull’andamento dell’attività di Allu's S.p.A. Per assicurare una maggiore attendibilità dei dati, è stato limitato il ricorso a stime che, ove impiegate, sono state opportunamente indicate.

I principi utilizzati per predisporre i contenuti e redigere il presente documento fanno riferimento ai **principi di rendicontazione** indicati dai GRI Standards:

- **Accuratezza**
- **Equilibrio**
- **Chiarezza**
- **Comparabilità**
- **Completezza**
- **Contesto di sostenibilità**
- **Tempestività**
- **Verificabilità**

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Allu's S.p.A. è stato pubblicato in data 13/03/2026.

Per qualsiasi domanda relativa alla rendicontazione o alle informazioni in essa riportate contattare sustainability@allus.it

